

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 6 MAGGIO 1999

N. 46

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

### SOMMARIO

#### PARTE SECONDA

##### *Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 aprile 1990, n. 394

**Piano regionale triennale e annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari per l'esercizio finanziario 1998 - art. 35 l.r. n. 12/96. (Delibera di Giunta regionale n. 3728 dell'1-9-1998).**

Pag. 2436

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14 aprile 1999, n. 395

**D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233. Indirizzi di programmazione e criteri generali per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali (delibera di Giunta n. 3988 del 28-10-1998).**

Pag. 2441

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 1999, n. 308

**Revoca deliberazione G.R. n. 4028 del 28-10-1998 avente ad oggetto: Esecuzione anche a mezzo di im-**

**prese artigiane di opere pubbliche di importo a base d'asta non superiore a L. 500.000.000. Direttiva ex art. 4 lett. a) della legge regionale 4-2-1997, n. 7.**

Pag. 2444

##### *Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 1999, n. 167

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente.**

Pag. 2444

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 1999, n. 168

**Nomina del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce.**

Pag. 2445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE RISORSE NATURALI 21 aprile 1999, 9

**Legge n. 183/89 e n. 253/90 in materia di difesa del suolo. Programma attività conoscitive previste dalla delibera di G.R. n. 5485/96 e dal D.P.R. 17-7-1995 - Bando di concorso per n. 9 borse di studio per diplo-**

**mati previsto con delibera di G.R. n. 1612 del 15-4-1997 - Pubblicazione dei risultati sul B.U.R.P. ed atti conseguenziali.**

Pag. 2448

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE RISORSE NATURALI 21 aprile 1999, 10**

**Legge n. 183/89 e n. 253/90 in materia di difesa del suolo. Programma attività conoscitive previste dalla delibera di G.R. n. 5485/96 e dal D.P.R. 17-7-1995 Bando di concorso per n. 21 borse di studio per laureati previsto con delibera di G.R. n. 1612 del 15-4-1997 - Pubblicazione dei risultati sul B.U.R.P. ed atti conseguenziali.**

Pag. 2449

**DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 aprile 1999, 47**

**P.O.P. Puglia 94/99 - Sottomisura 7.1.3. Comune di Vieste - Intervento: costruzione del nuovo serbatoio di acque potabili dell'abitato di Vieste - procedure di V.I.A.**

Pag. 2451

**DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 aprile 1999, 48**

**Verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. per coltivazione di cava in agro di Manduria.**

Pag. 2451

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE 13 aprile 1999, 18**

**Legge 11-1-1996, n. 23. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica 2ª annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Sannicandro di Bari.**

Pag. 2452

#### **Atti e comunicazioni degli enti locali**

**COMUNE DI BOVINO (Foggia)**

**DECRETO SINDACALE 9 marzo 1999, n. 14 Trasferimento aree.**

Pag. 2452

**COMUNE DI LIZZANO (Taranto)**

**DELIBERA G.C. 31 marzo 1999, n. 76 Indennità d'esproprio.**

Pag. 2452

**COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)**

**DELIBERA C.S. 30 dicembre 1998, n. 320 Approvazione variante P.P. C7 lotto 1.**

Pag. 2453

**COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)**

**DELIBERA C. S. 30 dicembre 1998, n. 321 Approvazione variante P.P. C3 lotto 8.**

Pag. 2454

**COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)**

**DELIBERA C.S. 30 dicembre 1998, n. 320 Approvazione variante P.P. C3 lotto 7.**

Pag. 2454

**COMUNE DI MOLFETTA (Bari)**

**ORDINANZA SINDACALE 13 aprile 1999, n. 466 Indennità d'esproprio. Integrazione.**

Pag. 2455

#### **Concorsi, Appalti e Avvisi**

##### **CONCORSI**

**A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)**

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei presidi di continuità assistenziale.**

Pag. 2455

**A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)**

**Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.**

Pag. 2456

**A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)**

**Avviso pubblico per n. 1 incarico di Psicologo 2º livello dirigenziale.**

Pag. 2456

**A.U.S.L. LE/1 LECCE**

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Capo sala.**

Pag. 2459

**A.U.S.L. LE/1 LECCE**

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei presidi di continuità assistenziale.**

Pag. 2459

**AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI**

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1 livello disciplina Anatomia e Istologia patologica. Graduatoria.**

Pag. 2460

**AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI**

**Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico 2 livello disciplina Chirurgia pediatrica.**

Pag. 2460

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA**

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico 1 livello disciplina Chirurgia generale.**

Pag. 2462

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA**

**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico 1 livello disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.**

Pag. 2463

##### **APPALTI**

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ARTIGIANATO BARI**

**Avviso per concessione contributi a sostegno della programmazione negoziata. Integrazione.**

Pag. 2464

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI**

**Avviso di aggiudicazione appalto servizi per l'attuazione della misura "Internazionalizzazione delle PMI".**

Pag. 2464

**A.M.I.U. GIOIA DEL COLLE (Bari)**

**Avviso di gara fornitura n. 1 spazzatrice stradale.**

Pag. 2464

**COMUNE DI ANDRIA (Bari)**

**Avviso di pubblico incanto per lavori abbattimento barriere architettoniche edifici scolastici. Rettifica.**

Pag. 2465

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.**

Pag. 2465

COMUNE DI CAPURSO (Bari)  
**Avviso di gara affidamento servizio igiene urbana.**

Pag. 2465

COMUNE DI BRINDISI  
**Avviso di gara lavori ristrutturazione pavimentazione stradale.**

Pag. 2466

COMUNE DI ERCHIE (Brindisi)  
**Avviso di aggiudicazione appalto servizio RSU.**

Pag. 2466

COMUNE DI FOGGIA  
**Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione piazze.**

Pag. 2467

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)  
**Avviso di gara appalto servizio gestione rifiuti.**

Pag. 2467

COMUNE DI MELENDUGNO (Lecce)  
**Avviso di gara appalto servizio gestione rifiuti.**

Pag. 2468

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)  
**Avviso di aggiudicazione lavori strade rurali.**

Pag. 2468

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia)  
**Avviso di gara lavori manutenzione P.I.**

Pag. 2469

COMUNE DI RACALE (Lecce)  
**Avviso di gara lavori costruzione impianto natatorio.**

Pag. 2469

COMUNE DI SANT'AGATA di PUGLIA (Foggia)  
**Avviso di gara lavori di pubblica illuminazione.**

Pag. 2469

FIERA DEL LEVANTE BARI  
**Avviso di gara appalto gestione servizi alberghieri.**

Pag. 2469

## PARTE SECONDA

*Deliberazione del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
14 aprile 1999, n. 394

**Piano regionale triennale e annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari per l'esercizio finanziario 1998 - art. 35 l.r. n. 12/96. (Delibera di Giunta regionale n. 3728 dell'1-9-1998).**

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che settimo argomento in discussione è la delibera di Giunta n. 3728 dell'1-9-1998 "Proposta di piano regionale triennale e annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari per l'esercizio finanziario 1998 art. 35 l.r. n. 12/96".

La relazione del Cons. Aloisi, Presidente della VI Commissione consiliare permanente, viene data per letta.

Con la deliberazione n. 3728 dell'1-9-1998, la Giunta regionale ha sottoposto alla competente approvazione del Consiglio regionale, a norma dell'art. 35 della l.r. 5-7-1996, n. 12, la proposta del piano triennale e annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari per l'esercizio finanziario 1998.

La suddetta proposta, oltre agli obiettivi e alle priorità degli interventi da realizzare, contiene la determinazione dei finanziamenti spettanti a ciascun EDISU e il bando-tipo con le prescrizioni e le modalità di partecipazione ai concorsi per l'assegnazione dei benefici previsti dalla succitata legge regionale.

Si precisa che per la predisposizione del bando-tipo di concorso per l'anno accademico 1997/98 sono state consultate le strutture tecniche degli EDISU.

Con il medesimo provvedimento n. 3728/98, la Giunta regionale, inoltre, per consentire agli EDISU di svolgere la loro attività istituzionale, ha disposto di liquidare agli stessi, nelle more dell'approvazione definitiva del piano da parte del Consiglio, il 50% degli stanziamenti previsti in loro favore nel piano e di provvedere al saldo con successivo atto di Giunta da adottarsi subito dopo l'approvazione del piano da parte del Consiglio regionale con le eventuali modifiche dallo stesso apportate.

La VI Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole sul provvedimento di che trattasi, così come modificato da un emendamento dalla stessa apportato.

## IL CONSIGLIO REGIONALE

- Vista la delibera di Giunta n. 3728 dell'1-9-1998;
- Preso atto del parere espresso dalla VI Commissione consiliare permanente;
- A maggioranza di voti, con il voto contrario dei Gruppi Partito dei comunisti italiani e Rifondazione comunista e l'astensione dei Gruppi PDS, PPI,

SI, Verdi e del Presidente Tarquinio (sono assenti dall'Aula i Gruppi I democratici, Partito Socialista, e i consiglieri Tagliente e Di Donna), espressi e accertati per alzata di mano,

## DELIBERA

- di approvare, così come approva, il piano regionale triennale 1998/2000 e annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari per l'esercizio finanziario 1998, allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la Giunta regionale, con il provvedimento n. 3728 dell'1-9-1998, ha deliberato di impegnare in favore dei sottoelencati EDISU le somme a fianco di ciascuno di essi indicate:  
EDISU Bari-Università L. 10.000.000.000 (c.f. 80001610726)  
EDISU Bari-Politecnico L. 1.500.000.000 (c.f. 05076120723)  
EDISU Lecce L. 3.000.000.000 (c.f. 80009530751)  
EDISU Foggia L. 450.000.000 (c.f. 01988370172)
- di dare atto che la complessiva somma di L. 14.950.000.000, riveniente dal presente provvedimento, è stata impegnata sul cap. 0004910 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1998;
- di dare atto che la Giunta regionale, con provvedimento n. 3728 dell'1-9-1998, ha deliberato di liquidare e pagare ai sottoelencati EDISU, per le motivazioni in premessa specificate, le somme a fianco di ciascuno di essi indicate:  
EDISU Bari-Università L. 5.000.000.000, accreditandola sul c/c 156378 della Banca Popolare di Bari - Sede centrale  
EDISU Bari-Politecnico L. 750.000.000, accreditandola sul c/c 156380 della Banca Popolare di Bari - Sede centrale  
EDISU Lecce L. 1.500.000.000, accreditandola sul c/c 043570203671 di Bancapuglia S.p.A.- Lecce  
EDISU Foggia L. 225.000.000, accreditandola sul c/c n. 100 Banco Ambrosiano Veneto di Foggia
- di dare atto che nei confronti dei suddetti EDISU si applica la normativa di cui alla legge n. 720/84;
- di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta si provvederà alla liquidazione del saldo dovuto a ciascun EDISU;
- di dare atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 3728 dell'1-9-1998, ha autorizzato gli EDISU a utilizzare gli avanzi di amministrazione rivenienti dai consuntivi 1997 come segue:  
EDISU Bari-Università L. 7.863.068.119  
EDISU Bari-Politecnico L. 142.014.934  
EDISU Lecce L. 620.753.443  
EDISU Foggia L. 449.701.092
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della legge n. 127/97.

Il Vice Presidente del Consiglio  
rag. Lucio Tarquinio

**PIANO TRIENNALE****Obiettivi e priorità degli interventi - Finanziamenti agli EDISU.**

La prima indicazione per la formulazione del piano triennale per il d.s.u. di cui all'art. 35, 1° comma, lettera a) della l.r. n. 12/96 è quella dell'adeguamento del piano allo sviluppo, qualificazione e diffusione del sistema universitario regionale.

Nel triennio trascorso lo sviluppo del sistema universitario pugliese ha, purtroppo, segnato il passo, nel senso che non sono stati attivati nuovi corsi di laurea e di diploma, né si hanno notizie certe sull'approvazione, da parte dello Stato, nell'immediato futuro, di nuovi corsi richiesti dalle Università.

Non vi sono inoltre aperture di nuovi modi di studi in Comuni diversi da quelli attuali.

Da quanto sopra rappresentato discende che nel piano triennale apprestamenti di nuovi servizi per il d.s.u., per cui lo sforzo regionale e degli EDISU per il prossimo triennio deve essere quello del miglioramento delle strutture e dei servizi che già si erogano.

A tale scopo si ritiene di dover programmare annualmente ed operare coinvolgendo sempre di più le Università attraverso lo strumento della Conferenza Regione-Università di cui all'art. 10 della Legge n. 390/91, anche se con l'insediamento in tutti gli EDISU dei consigli ordinari di amministrazione, la voce del mondo universitario (docenti e studenti) è ormai ampiamente sentita.

La mancanza di risorse aggiuntive a quelle già insufficienti previste nel bilancio regionale per le esigenze ordinarie di funzionamento degli Enti, non ci consente di programmare interventi straordinari per la costruzione e l'espansione di strutture residenziali.

Uno sforzo particolare occorre comunque portare a termine nel prossimo triennio ed è quello dell'adeguamento a norma di tutte le attuali strutture che ancora non sono state adeguate.

All'uopo l'utilizzazione degli avanzi di amministrazione, specialmente per l'EDISU di Bari Università per l'anno in corso, sarà in gran parte destinato a tali interventi.

Elencare obiettivi più prestigiosi, che pure sarebbero necessari per elevare il livello complessivo dei servizi erogati, sarebbe fuori luogo, atteso che, purtroppo, le risorse finanziarie disponibili per il d.s.u. sono passate dai 32 miliardi circa di pochi anni fa, ad appena 15 miliardi di lire così come risulta dal bilancio 1998.

Ciò però non toglie che con la legge di variazione del bilancio occorre fare ogni sforzo per reperire risorse finanziarie aggiuntive, assolutamente necessarie.

**Modalità tecniche, procedurali, finanziarie e operative, requisiti richiesti per l'accesso alle borse di studio, ammontare di esse e criteri per determinarne il numero.**

Per quanto attiene al punto c), 1° comma dell'art. 35

della citata l.r. 12/96, si precisa che quanto ivi richiesto è stato inserito nelle disposizioni relative al bando tipo di concorso per l'assegnazione delle borse di studio, che fa parte integrante del piano regionale annuale, qui di seguito descritto e al quale si rinvia.

Pertanto tali disposizioni contenute nei bandi devono intendersi qui riportate con validità triennale a decorrere dall'a.a. 1998/99.

**Determinazione delle fasce di reddito e delle tariffe di fruizione dei servizi.**

I servizi vengono attualmente svolti dagli EDISU (Enti strumentali regionali) e attengono alla gestione delle mense e degli alloggi universitari.

Le disposizioni qui di seguito indicate valgono a decorrere dall'a.a. 1998/99 sino all'a.a. 2000/2001, salvo eventuali modifiche e/o integrazioni che potranno essere apportate da successivi DPCM.

**Servizio mensa.**

Il servizio, di norma, è riservato agli studenti iscritti ai corsi di laurea, di diploma universitari, a Scuole di specializzazioni, a Scuole dirette a fini speciali, ai Corsi di perfezionamento, ai dottorati di ricerca, all'ISEF di Foggia, alle Accademie di belle arti, nonché agli Istituti di istruzione, superiore di grado universitario aventi sede nel territorio regionale.

La partecipazione degli studenti al costo del servizio mensa viene quantificata ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 5 del DPCM 13 aprile 1994, che ha regolato la formulazione dei piani regionali nei decorsi anni.

Gli studenti idonei, non vincitori di borsa, sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio mensa a condizione che gli EDISU abbiano la relativa disponibilità finanziaria; in caso contrario ad essi, come agli immatricolati vengono applicate le seguenti tariffe: L. 1.500 - L. 2.500 - L. 4.000 a seconda che appartengano a famiglie con un reddito nei limiti della 1°, 2° o 3° fascia di cui alla allegata tabella A indicata al paragrafo delle borse di studio.

A tutti gli altri studenti si applicano le seguenti tariffe: L. 2.500 - L. 4.000 o L. 5.000 a seconda che appartengano a nuclei familiari il cui reddito non supera i limiti indicati nelle Tre fasce della citata tabella A.

Agli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui reddito supera i limiti previsti nella 3° fascia della tabella A viene applicata una tariffa pari al costo intero del pasto convenzionato con la ditta appaltatrice, che comunque non potrà essere inferiore a L. 8.500.

Ad eccezione degli studenti idonei, tutti gli altri, per accedere al servizio mensa, devono dimostrare di aver superato, alla data del 30-11-1998, almeno 1 esame annuale per ogni anno di corso precedente a quello di iscrizione e di non essere iscritti oltre il 2° anno fuori corso.

L'accesso al servizio mensa, inoltre, è consentito alle seguenti categorie di utenti:

personale docente e non docente delle Università; personale regionale e degli Enti strumentali regionali; personale di altri Enti pubblici o privati ammessi a seguito di apposita convenzione con gli EDISU.

Per le predette categorie la tariffa del pasto sarà pari al costo intero dello stesso, risultante, per ciascun EDISU, dal contratto di appalto del servizio mensa.

### Servizio alloggi.

Possono usufruire del servizio alloggio, sempre nei limiti dei posti disponibili nelle varie strutture abitative, gli studenti iscritti ad uno dei corsi di diploma di laurea delle Università pugliesi all'ISEF ed ai corsi delle Scuole dirette a fini speciali, vincitori delle borse di studio, gli idonei non vincitori, nonché gli studenti al secondo anno fuori corso.

Agli studenti fuori sede vincitori delle borse di studio, sarà assegnato un posto alloggio nelle strutture abitative degli EDISU al costo di lire 2.237.000.000 (che sarà meglio precisato al paragrafo borse di studio), per il periodo di un anno, con esclusione del mese di agosto, dal mese di novembre al mese di ottobre dell'anno successivo.

Gli eventuali posti, ancora disponibili, dopo l'assegnazione degli stessi ai vincitori delle borse, analogamente a quanto disposto nei decorsi anni, saranno assegnati agli studenti fuori-sede idonei nello stesso concorso e, nei limiti di 50 posti per gli EDISU di Bari, agli studenti iscritti al secondo anno fuori corso, tenuto conto delle residue disponibilità.

Gli EDISU dovranno riservare una quota non superiore al 5% dei posti alloggio disponibili per gli studenti a favore degli studenti stranieri che frequentano le Università pugliesi nell'ambito dei programmi comunitari di collaborazione interuniversitaria (ERA-MUS, ecc.).

La graduatoria per l'assegnazione dei posti agli studenti idonei non vincitori delle borse e agli studenti iscritti al secondo anno fuori corso sarà formulata tenendo conto per il 50% del punteggio disponibile, del merito, e, per il 50% del reddito. Il requisito di merito minimo per ottenere il beneficio dell'alloggio da parte degli studenti iscritti al secondo anno fuori corso è costituito dall'aver superato almeno il 75% degli esami previsti dal piano di studi.

Tariffe mensili degli alloggi per studenti iscritti al secondo anno fuori corso:

stanza a tre letti con bagno	L. 80.000
stanza a tre letti senza bagno	L. 70.000
stanza a due letti con bagno	L. 90.000
stanza a due letti senza bagno	L. 80.000
stanza singola con bagno	L. 120.000
stanza singola senza bagno	L. 100.000

Gli studenti idonei non vincitori del concorso borse di studio corrisponderanno il 50% dei costi mensili innanzi riportati.

Gli studenti universitari fuori sede potranno usufruire di posto alloggio per singole notti, ove disponibile, al prezzo di Lire 10.000.

Alle condizioni tariffarie previste per gli studenti idonei ma non vincitori potranno, ove disponibili, essere riservati alcuni posti-alloggio nelle strutture abitative per studenti universitari meritevoli provenienti dai Paesi della Comunità europea ed extracomunitari, secondo autonome valutazioni degli EDISU e per la mobilità studentesca universitaria nell'ambito degli scambi internazionali promossi d'intesa con le Università pugliesi.

Posti-alloggio potranno, inoltre, essere riservati a studenti ospiti delle Università pugliesi nell'ambito di programmi comunitari di collaborazione inter-universitaria alle stesse condizioni tariffarie previste al punto precedente.

Nei periodi di vacanza delle attività accademiche, le strutture abitative potranno essere utilizzate per fini di turismo sociale giovanile ad un prezzo non inferiore a quello di gestione del servizio maggiorato del costo degli oneri di ammortamento dei beni di investimento, da determinarsi da parte degli EDISU.

All'atto dell'accettazione del posto alloggio, ogni beneficiario è tenuto al versamento della cauzione di L. 150.000 minimo.

### Tassa regionale per il d.s.u.

L'importo della tassa regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 12/96, anche per l'a.a. 1998/99, resta fissato in L. 150.000.

Il gettito derivante dalla tassa regionale sarà utilizzato direttamente dagli EDISU per finanziare le borse di studio messe a concorso.

Il rimborso, della tassa compete di diritto agli studenti assegnatari delle borse di studio, nonché agli studenti risultati idonei nelle graduatorie per la concessione di tale beneficio.

Tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'approvazione del presente provvedimento, a fronte della necessità degli Enti di rispettare i tempi della pubblicazione del bando e altre scadenze ivi previste, ciascun EDISU procederà comunque alla pubblicazione ed all'esecuzione del suo bando.

Variazioni marginali al presente bando-tipo saranno possibili soltanto in relazione a particolari peculiari esigenze dell'Ente.

### B) Piano Regionale annuale.

Annualmente la Giunta è tenuta a formulare, ai sensi del 2° comma dell'art. 35 della L.R. 12/96, previo parere degli EDISU, il piano degli interventi per il diritto agli studi universitari, da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio regionale.

La proposta programmatoria deve contenere:

- 1) gli obiettivi e le priorità degli interventi;
- 2) la determinazione dei finanziamenti globali per ciascun EDISU;
- 3) eventuali aggiornamenti delle piante organiche;
- 4) bando-tipo contenente le modalità d'accesso ai benefici e ai servizi erogati agli studenti.

## Obiettivi e priorità

Gli obiettivi e le priorità non possono che allinearsi alla programmazione triennale innanzi accennata e che qui si intende integralmente riportata. Si ribadisce, ancora una volta, come la sensibile diminuzione degli stanziamenti previsti per il d.s.u. negli ultimi anni porti ad un ridimensionamento degli obiettivi stessi, sicché diventa sempre più difficile per gli Enti assicurare l'erogazione dei servizi, almeno a livelli di sufficienza.

A partire dal 1° novembre 1997 operano in Puglia 4 Enti, essendosi ormai concluse le procedure per lo sdoppiamento dell'unico EDISU fino ad ora funzionante in Bari.

Contestualmente la Regione sta procedendo alla costituzione dei Consigli di amministrazione dei due Enti neocostituiti: quello per il Politecnico è già operante, mentre quello per l'Università è in fase di nomina.

I quattro Enti devono assistere in Puglia una popolazione studentesca universitaria pari a 111.949 unità così distribuita:

Bari Università	71.116
Bari Politecnico	<u>9.427</u>
Totale	80.543
Lecce Università	22.599
Foggia (Univ. Polit. Isef)	8.807

Ad usufruire dei servizi destinati alla generalità degli studenti possono essere ammessi anche quelli iscritti alle Accademie di belle arti di Bari, Foggia e Lecce.

## Determinazione dei finanziamenti globali

Le risorse finanziarie per il funzionamento degli EDISU previste in bilancio per il corrente esercizio finanziario ammontano a 15 miliardi di lire; adottando i consueti criteri di riparto che tengono conto innanzi tutto della popolazione studentesca assistita da ciascun Ente, nonché della spesa per il personale, le somme spettanti per ciascun EDISU sono le seguenti:

EDISU Bari Università	L. 10.000.000.000
EDISU Bari Politecnico	L. 1.500.000.000
EDISU Lecce	L. 3.000.000.000
EDISU Foggia	L. 450.000.000

Tenuto conto dell'esiguità del suddetto stanziamento, a fronte delle reali esigenze degli Enti, si propone di autorizzare gli stessi ad utilizzare gli avanzi di amministrazione, così come risultano dai conti consuntivi 1997, che per ciascuno di essi sono:

EDISU Bari Università	L. 7.863.068.119
EDISU Bari Politecnico	L. 142.014.934
EDISU Lecce	L. 620.753.443
EDISU Foggia	<u>L. 449.701.092</u>

per un totale di L. 9.075.537.558

Sicché l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie per il D.S.U. di cui alla presente proposta è pari a lire 24.025.537.588.

Per quanto concerne l'EDISU Università Bari l'avanzo di amministrazione di L. 7.863.068.119 dovrà essere utilizzato, così come richiesto con nota n. 3650 del 30 giugno 1998 dal Commissario straordinario, per L. 4.000.000.000 per interventi di adeguamento a norma delle sedi istituzionali dell'Ente e per la rimanente somma di L. 3.863.068.119 alle altre esigenze finanziarie.

Ai lavori di adeguamento a norma sarà inoltre designata la somma di L. 1.200.000.000 concessa direttamente dalla Regione sui fondi gestiti dal Settore Demanio e patrimonio.

Alle attività istituzionali della Regione sarà destinata la rimanente somma di L. 50.000.000 da utilizzarsi direttamente alla Regione con separato provvedimento.

Si precisa infine che agli studenti iscritti ai corsi di Taranto provvederà l'EDISU di Bari.

## Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio a.a. 1998/99.

In conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 390/91, dal DPCM del 30-4-1997 e dal Piano regionale degli interventi per il diritto agli studi universitari

### È INDETTO

il concorso per il conferimento di borse di studio agli studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 1998/99 ad una delle facoltà o corsi di laurea, o di diploma universitario presso le Università dalla Regione Puglia, il Politecnico di Bari, l'ISEF di Foggia.

#### art. 1 Numero e ammontare delle borse

Il numero delle borse di studio a concorso sarà quantificato da ciascun EDISU, allorché sarà nota l'entità dei fondi disponibili.

Ammontare delle borse di studio: (con arrotondamento a 1.000 lire)

a) studenti fuori sede	L. 6.610.000
b) studenti pendolari	L. 3.661.000
c) studenti in sede	L. 2.746.000

Per gli EDISU che sono in grado di assicurare i servizi di vitto e alloggio gratuito ad una distanza, adeguata dalla sede del corso di studio, l'importo della borsa è così determinato:

a) studenti fuori sede: alloggio o vitto - L. 4.373.000 + 2.237.000 in servizi	
b) studenti fuori sede: alloggio e vitto - L. 2.136.000 + 4.474.000 in servizi	
c) studenti pendolari - L. 2.847.000 + 814.000 (1 pasto g.)	

#### Costo dei servizi:

posto alloggio	L. 2.237.000
mensa 2 pasti	L. 2.237.000
mensa 1 pasto g.	L. 814.000

La borsa di studio verrà corrisposta al 100%, al 75%, o al 50% a seconda che l'indicatore della condizione economica del nucleo familiare sia uguale inferiore a quello della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> o terza fascia della seguente

TABELLA A.

componenti nucleo famil.	Reddito 1 <sup>a</sup> fascia	Reddito 2 <sup>a</sup> fascia	Reddito 3 <sup>a</sup> fascia
1	13.729.000	17.162.000	20.594.000
2	22.882.000	28.603.000	34.324.000
3	30.510.000	38.137.000	45.765.000
4	37.222.000	46.528.000	55.833.000
5	43.629.000	54.537.000	65.444.000
6	49.426.000	61.783.000	74.139.000
7	54.918.000	68.647.000	82.377.000

PER OGNI COMPONENTE IN PIÙ L. 6.865.000.

Per gli studenti portatori di handicaps (con almeno il 66% di invalidità) gli importi delle borse possono essere aumentati fino al 25%.

I buoni mensa hanno validità di un anno a decorrere dalla data dell'assegnazione.

#### art. 2 Classificazione studenti

- sono considerati fuori sede gli studenti che risiedono in un luogo distante dalla sede dei corsi e che per tale motivo utilizzano, come alloggio, le strutture universitarie o altre sia pubbliche che private; per tale valutazione si deve tener conto delle distanze, nonché delle difficoltà e dei tempi di percorrenza dei trasporti pubblici;
- sono considerati pendolari gli studenti che pur risiedendo in un comune diverso da quello sede dell'Università, non prendono altro alloggio, ma utilizzano mezzi di trasporto per raggiungere quotidianamente la sede universitaria;
- sono considerati in sede gli studenti residenti nel comune sede della Università.

#### art. 3 Requisiti di ammissione al concorso.

Possono fruire della borsa di studio gli studenti di nazionalità italiana che:

- siano regolarmente iscritti a corsi di Laurea, diploma universitari o a scuole dirette a fini speciali, fino al 1<sup>o</sup> anno fuori corso o per una sola volta ripetenti o fuori corso intermedi;
  - non siano in possesso di altra laurea o diploma di perfezionamento o di specializzazione;
  - non abbiano già beneficiato per lo stesso anno di corso della borsa di studio;
  - non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;
- B) gli studenti di nazionalità straniera che:
- siano figli di cittadini provenienti dai Paesi dell'U.E. che siano o siano stati lavoratori dipendenti o autonomi sul territorio italiano;
  - gli studenti di nazionalità slovena, bosniaca o greca per i quali vige l'accordo culturale bilaterale;
  - gli studenti apolidi o rifugiati politici il cui status

sia comprovato da documenti ufficiali rilasciati dalle competenti autorità.

Ai fini dell'ammissione al concorso, anche le predette categorie di studenti stranieri devono essere in possesso dei requisiti di cui al punto A del presente articolo.

#### art. 4 Requisiti di merito

1) iscritti al primo anno: voto di diploma non inferiore a 42/60;

2) iscritti ad anni successivi al primo: aver superato, entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, i seguenti esami;

- iscritti al secondo anno a corsi di studio organizzati su un singolo periodo didattico: aver superato almeno una annualità fra quelle previste dal piano di studi per i corsi di studio che prevedono sino a quattro annualità, almeno due annualità negli altri casi;
- iscritti al secondo anno a corsi di studio Organizzati su due periodi didattici ognuno dei quali si conclude con una prova di esame: aver superato almeno due annualità fra quelle previste dal piano di studi per i corsi che prevedono sino a quattro annualità, almeno tre annualità negli altri casi;
- iscritti al terzo e al quarto anno di corso, qualora questo non sia l'ultimo: aver superato almeno la metà più uno del numero complessivo delle annualità degli anni precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studi del rispettivo corso di laurea e di diploma, arrotondato per difetto;
- iscritti all'ultimo anno di corso: aver superato almeno il sessanta per cento del numero complessivo delle annualità degli esami precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studi del rispettivo corso di laurea e di diploma, arrotondato per difetto;
- iscritti al primo anno fuori corso: aver superato almeno il sessantasei per cento del numero complessivo delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea e di diploma, arrotondato per difetto.

#### art. 5 Requisiti di reddito

Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente i benefici e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda.

L'indicatore della condizione economica del nucleo familiare convenzionale è definito come il reddito complessivo dei suoi membri, al netto dell'IRPEF, incrementato del 20% del valore dell'indicatore della condizione patrimoniale.

Per l'accesso ai benefici del presente bando, l'indicatore della condizione patrimoniale, con riferimento ad un nucleo familiare di tre persone, non potrà superare il limite di L. 111.870.000; mentre l'indicatore della condizione economica, sempre riferito ad un nucleo di tre persone, non potrà superare il limite di L. 45.765.000.



Pertanto i requisiti di reddito dovranno essere contenuti nei limiti indicati alla 3ª fascia della tabella A di cui all'art. 1 del presente bando.

Gli EDISU possono innalzare i predetti limiti di reddito in presenza di studenti portatori di handicaps e in presenza nel nucleo familiare di persone non autosufficienti, di più studenti universitari o di un solo genitore.

#### art. 6 Distribuzione ed erogazione delle borse di studio

La quantificazione delle borse di studio per ciascuna facoltà o corso di studio e per ciascun anno di corso avverrà in base al numero degli iscritti.

L'erogazione delle borse avverrà:

- a) per gli iscritti al 1° anno in due soluzioni: la prima, pari al 50%, subito dopo la graduatoria definitiva, la seconda a saldo, allorquando gli studenti avranno documentato, entro il 30-11-1999 di aver acquisito il merito richiesto;
- b) per gli iscritti ad anni successivi al primo l'erogazione avverrà in un'unica soluzione subito dopo la graduatoria definitiva.

#### art. 7 Modalità e termini di presentazione delle domande - Pubblicazione bando e graduatorie.

Ciascun EDISU è tenuto a pubblicare il proprio bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio entro e non oltre il 15 giugno 1998.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate su appositi modelli rilasciati dagli EDISU, devono essere inoltrate entro e non oltre il 30 settembre 1998.

Gli studenti possono fornire le informazioni relative alle condizioni di merito e di reddito avvalendosi della facoltà di autocertificazione; tuttavia gli EDISU possono richiedere certificazioni e documenti ai fini dell'accertamento delle prodotte condizioni.

Gli EDISU svolgono le opportune verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti in misura non inferiore al 5% dei beneficiari.

Gli EDISU sono tenuti a pubblicare le graduatorie provvisorie entro e non oltre il 30 ottobre 1998 e quelle definitive entro e non oltre il 30 novembre 1998.

p.c.c. Silvana Vernola

#### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE** 14 aprile 1999, n. 395

#### **D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233. Indirizzi di programmazione e criteri generali per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali (delibera di Giunta n. 3988 del 28-10-1998).**

A relazione del sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che quarto argomento in discussione è la delibera di Giunta n. 3988 del 28-10-1998 "D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233. Indirizzi di programmazione e criteri generali per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali".

Dà la parola al relatore, Cons. Aloisi, Presidente della VI Commissione consiliare permanente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", la Regione è chiamata a fornire alle Conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica gli "indirizzi di programmazione e i criteri generali".

L'Assessorato competente, dopo un incontro di lavoro con le Province, l'ANCI, la Sovrintendenza scolastica e i Provveditorati agli Studi, ha predisposto i predetti indirizzi e criteri e la Giunta regionale, con la delibera n. 3988 del 28-10-1998, li ha fatti propri e sottoposti alla competente approvazione del Consiglio regionale.

Al termine, il relatore comunica che la VI Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole sul provvedimento di che trattasi, così come dalla stessa emendato.

Seguono la discussione generale e le dichiarazioni di voto.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione del Cons. Aloisi;
- Vista la delibera di Giunta n. 3988 del 28-10-1998;
- Preso atto del parere espresso dalla VI Commissione consiliare permanente;
- Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;
- Visto il D.P.R. 18-6-1998, n. 233, con il quale è stato emanato il Regolamento relativo al "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto";
- Fatte proprie le finalità che tale dimensionamento si propone, indicate all'art. 1 e che qui di seguito si riportano:
  - garantire l'efficace esercizio dell'autonomia prevista dall'art. 21 della legge 15-3-1997, n. 59;
  - dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni;
  - offrire alle comunità locali una pluralità di scelte, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;
  - conseguire gli obiettivi didattico-pedagogici programmati mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata e idonea a stimolarne le capacità di apprendimento e di socializzazione;
  - assicurare alle istituzioni scolastiche la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali e le associazioni operanti nell'ambito territoriale di pertinenza;
- Considerato che con l'art. 2 di detto decreto vengono fissati i parametri di massima per il raggiungimento dei requisiti dimensionali ottimali per il ricono-

scimento dell'autonomia e l'attribuzione della personalità giuridica, nonché le eventuali deroghe agli indici numerici della popolazione scolastica;

– Visto l'art. 3 che prevede l'approvazione del piano regionale di dimensionamento da parte della Regione sulla base dei piani provinciali di dimensionamento che devono essere definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica e nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali, riferiti anche agli ambiti territoriali, preventivamente adottati dalle Regioni;

– A maggioranza di voti, con il voto contrario dei Gruppi SI, Partito dei Comunisti Italiani, Rifondazione comunista e Verdi e con l'astensione dei Gruppi PPI, DS e del Presidente Tarquinio (sono assenti dall'Aula i Gruppi I Democratici, Ambiente Club, Partito Socialista e del Cons. Di Donna), espressi e accertati per alzata di mano,

### *DELIBERA*

– di fornire alle conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica gli indirizzi di programmazione e i criteri generali per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali, allegati al presente provvedimento e di esso facente parte integrante, di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il Vice Presidente del Consiglio  
rag. Lucio Tarquinio

## DIMENSIONAMENTO OTTIMALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

### INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Nel procedere alle operazioni di dimensionamento delle strutture scolastiche occorre innanzitutto tener presente che la scuola, nella odierna società, deve impostare la sua azione ai seguenti principi.

La scuola è un servizio pubblico di primaria importanza, è un servizio di libertà da rendere alla persona in quanto valore universale.

Deve costantemente porsi l'obiettivo del conseguimento del successo formativo da parte di tutti i propri alunni.

La scuola deve essere punto di riferimento qualificante della collettività; deve essere ben radicata nella storia, nella cultura e nella realtà del territorio in cui opera.

Nelle aree che presentano gravi segnali di degrado socio-ambientale, nelle zone rischio di devianza e di abbandono, costituisce un vero e proprio presidio formativo e culturale.

La scuola deve rappresentare una risorsa fondamentale per lo sviluppo culturale, sociale, economico, produttivo ed occupazionale del suo territorio, interagendo con gli enti locali e il mondo del lavoro.

Particolare attenzione la scuola deve mostrare ai rapporti con la famiglia.

Le scuole secondarie superiori dovranno tenere periodici contatti con le strutture produttive del territorio, specialmente quelle aventi una certa attinenza con le materie oggetto dei corsi di istruzione, al fine di una migliore formazione e per facilitare l'ingresso dei diplomati nel mondo del lavoro.

Deve essere un vero centro di aggregazione, specialmente nelle aree periferiche delle città e nei piccoli comuni, fornendo alle collettività altri servizi come: palestre, biblioteche, auditorium, etc.

Deve intrattenere costanti rapporti con le altre agenzie formative, a partire dai Centri di formazione professionale, sì da realizzare un proficuo coordinamento tra istruzione e formazione, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa integrata.

La politica regionale della formazione professionale deve tenere presente la nuova distribuzione delle istituzioni scolastiche sul territorio regionale e le loro dimensioni; ugualmente dovrà avvenire per la politica e la programmazione dell'edilizia scolastica da parte della Regione e degli enti locali.

Sono auspiccate e devono essere favorite le reti tra scuole per uno scambio continuo di idee e di risorse e per un utilizzo ottimale delle dotazioni strumentali.

La scuola dovrà dare il suo proficuo contributo all'educazione degli adulti, interagendo con gli enti locali e le altre strutture ed organismi operanti sul territorio.

La dimensione della scuola riveste una notevole importanza in quanto deve essere garantita un'offerta formativa ricca e variegata.

### AMBITI TERRITORIALI

Le conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica, nella definizione dei piani provinciali di dimensionamento, individuano gli ambiti territoriali, di ampiezza differenziata a seconda del grado di istruzione, nei quali va assicurata la permanenza e la stabilità delle istituzioni scolastiche.

Per il ciclo formativo sino all'obbligo, di norma, l'ambito deve essere quello comunale.

Per le grandi città è opportuna la costituzione di ambiti sub-comunali che possono corrispondere alle circoscrizioni o ai quartieri.

I piccoli comuni, nei quali non è possibile nemmeno la costituzione di un istituto di istruzione comprensivo dei diversi gradi scolastici, devono essere inseriti in ambiti intercomunali al fine di raggiungere gli indici minimi di riferimento con scuole plurisede.

In provincia di Foggia, nelle zone del Gargano e del sub-appennino, gli ambiti intercomunali non potranno comprendere più di 4 comuni.

Per la scuola secondaria superiore l'ambito deve essere sub-provinciale per garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa. Può corrispondere al distretto scolastico; si possono prendere a riferimento le altre articolazioni sub-provinciali istituite per i servizi alla persona, da quelli socio-sanitari a quelli del lavoro.

È comunque necessario che i comuni facenti parte dell'ambito territoriale siano collegati con idonei mezzi pubblici di trasporto. A tal proposito la Regione faciliterà, anche autorizzando l'istituzione di nuove linee studentesche, i necessari collegamenti.

#### CRITERI COMUNI

Confermare le scuole che attualmente, da sole, rientrano nei parametri stabiliti e che garantiscono una stabilità per almeno un quinquennio.

Tale stabilità deve essere dimostrata sulla base dell'andamento della popolazione scolastica negli ultimi anni, delle statistiche della popolazione dei comuni interessati (per cui la stabilità per i prossimi cinque anni non può essere considerata per i comuni con decremento demografico), di eventuali sicuri eventi favorevoli eccezionali, ecc..

Vanno rimesse in discussione le attuali aggregazioni di scuole facenti parte dello stesso circolo didattico, nonché quelle di sezioni staccate e di scuole coordinate degli istituti secondari, adeguandole ai presenti criteri.

Nel caso che le scuole non raggiungano gli indici minimi di alunni, procedere, dapprima nell'ambito comunale, alla unificazione con altre scuole dello stesso grado.

Nello stabilire gli indici di previsione per i prossimi cinque anni si deve tener conto anche dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e del riordino dei cicli scolastici. Dovranno essere prese in considerazione anche le entità delle scuole non statali.

#### CRITERI SPECIFICI PER LA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA

Nel caso di scuole che da sole o accorpate con scuole dello stesso grado, nell'ambito comunale, non raggiungano dimensioni ottimali, si procederà ad aggregazioni verticali, costituendo istituti di istruzione comprensivi di scuola materna, elementare e media, al fine di garantire la presenza di una scuola autonoma e quindi di un capo di istituto nella maggior parte dei comuni.

Nel caso che nell'ambito comunale non si raggiungano le dimensioni ottimali con il raggruppamento verticale delle scuole dell'obbligo potrà procedersi ad aggregazioni verticali anche con istituti superiori aventi sede nel comune.

Ovviamente nel caso di comuni minori nei quali non si raggiunge almeno la dimensione ottimale di un istituto si procederà all'aggregazione con scuole di altri comuni dello stesso ambito territoriale.

Scuole comprensive sono consentite anche nei territori a rischio di perdita d'identità come i centri storici delle grandi città.

#### CRITERI SPECIFICI PER LA SCUOLA SUPERIORE

Le scuole che da sole non raggiungono i parametri previsti vanno accorpate a quelle più vicine, anche se di diverso ordine e tipo, al fine di dar vita a poli plu-

ricomprensivi che comportano un arricchimento dell'offerta.

Ovviamente gli accorpamenti dovranno prima avvenire in ambito comunale e, nel caso di non raggiungimento degli indici previsti, anche nell'ambito territoriale. Il dimensionamento deve tendere possibilmente al raggiungimento dell'indice massimo previsto allo scopo di bilanciare gli effetti del calo demografico.

#### DEROGHE

La deroga al parametro minimo, sino a 300 alunni, è consentita, per istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media e per gli istituti di istruzione secondaria superiore che comprendono corsi o sezioni di diverso ordine e tipo, esclusivamente nei seguenti casi:

istituti ubicati in ambiti territoriali che insistono su Comuni montani (ai fini del dimensionamento ottimale degli istituti, per comuni montani devono intendersi nella nostra Regione i comuni che hanno il territorio interamente classificato montano dalla L.R. n. 9/72 e successive modificazioni ovvero, per le zone del Gargano e del sub-appennino dauno, anche prevalentemente montano purchè nella parte del territorio classificato montano insista il capoluogo);

istituti ubicati in aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, da una dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi o da disagioli distanze fra Comuni;

istituti ubicati nei centri storici delle grandi città; (nelle stesse aree è possibile costituire istituti comprensivi di scuole di ogni ordine e grado)

istituti secondari di istruzione artistica, professionale e tecnica con indirizzi formativi particolarmente specializzati e a diffusione limitata nell'ambito nazionale e regionale (sono da considerarsi istituti a diffusione limitata nell'ambito regionale quegli istituti secondari superiori che per qualità e specializzazione dei corsi, sono presenti in alcune province con una sola sede).

La deroga al parametro massimo di 900 alunni è consentita nelle aree ad alta densità demografica e, per le scuole secondarie superiori, quando si tratti di istituti ad alta specializzazione e con unicità di sede. Nelle predette aree, nessun istituto potrà superare, di norma, 1500 alunni.

#### ATTIVITÀ REGIONALE DI SUPPORTO TECNICO ED INFORMATICO

La Regione istituisce, nell'ambito del settore P.I. un servizio tecnico ed informatico, che provvederà alla raccolta ed elaborazione dei dati per l'attività propria della Regione e per supportare l'attività degli enti locali.

La Regione provvederà altresì a fornire alle province ed ai Provveditorati agli Studi, dati ed informazioni in proprio possesso utili ai fini delle determinazioni sul dimensionamento.

20 Aprile 1999

p.c.c. Silvana Vernola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
15 aprile 1999, n. 308

**Revoca deliberazione G.R. n. 4028 del 28-10-1998 avente ad oggetto: Esecuzione anche a mezzo di imprese artigiane di opere pubbliche di importo a base d'asta non superiore a L. 500.000.000. Direttiva ex art. 4 lett. a) della legge regionale 4-2-1997, n. 7.**

L'Assessore ai LL.PP., dott. Felice AMODIO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrativo 3°, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

La legge regionale 13 agosto 1998, n. 24 ha modificato l'art. 43 della L.R. n. 27/85, disponendo che nel caso di affidamento di lavori per un importo a base d'asta non superiore a lire 500.000.000 alle relative gare possono partecipare ed essere ammesse anche le imprese artigiane iscritte nell'apposito albo.

Al fine di valutare le capacità tecniche delle ditte artigiane, in relazione alla natura dei lavori da appaltare tali da richiedere una specifica qualificazione ed esperienza non desumibile dalla certificazione rilasciata dalle Camere di Commercio, vennero già emanate dall'Assessorato Regionale ai LL.PP. apposite circolari n. 10731 del 23 luglio 1986 e n. 992 del 26 gennaio 1987.

Tale finalità, unitamente a quella di garantire la *par condicio* tra le imprese e di tutelare il fine principale della Pubblica Amministrazione che è quello del pubblico interesse, ha indotto la Giunta regionale a deliberare, con provvedimento n. 4028 in data 28 ottobre 1998, *"di disporre..... che in sede di gara di appalto di importo a base d'asta non superiore a 500 milioni, ed in particolare negli avvisi di gara e nelle lettere di invito, venga richiesta alle imprese artigiane la presentazione di idonea documentazione da cui si possa rilevare che le stesse hanno eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro simile per natura e di importo pari a quello oggetto dell'appalto. Detta documentazione dovrà essere predisposta secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni."*

Avverso tale provvedimento ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari - Sezione seconda l'UNIONE REGIONALE DELL'ARTIGIANATO PUGLIESE - CONFARTIGIANATO per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della citata deliberazione della Giunta Regionale.

Il prefato Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari - Sezione seconda con ordinanza n. 140/99 emessa in data 11 febbraio 1999 ha accolto la suindicata domanda incidentale di sospensione.

La Giunta regionale nella seduta del 25-2-1999, in sede di discussione dell'argomento iscritto "in riletture" concernente "Deliberazione della G.R. n. 4028 del

28-10-1998 ad oggetto: LLP/DEL/1998/00068 - Esecuzione anche a mezzo di imprese artigiane di opere pubbliche di importo a base d'asta non superiore a L. 500.000.000. Direttiva ex art. 4, lett. a), della L.R. n. 7/97", sulla base dell'ordinanza di sospensione emessa dal TAR Puglia, ha, con decisione assunta a verbale, giusta comunicazione del Segretario della Giunta n. 10/928/G. del 2 marzo 1999, incaricato il Settore Lavori Pubblici di predisporre schema di provvedimento di revoca della delibera n. 4028/98 da sottoporre all'esame dell'esecutivo.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni**

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come quanto illustrato propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore ai LL.PP.;

Rilevato che con il presente atto vengono emanate direttive generali per l'azione amministrativa e che di conseguenza lo stesso rientra fra quelli previsti dall'art. 4, lett. a) della Legge regionale n. 7/97;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del dirigente dell'Ufficio e al Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di revocare, per i motivi indicati in narrativa, la deliberazione della G.R. n. 4028 del 28-10-1998 ad oggetto: LLP/DEL/1998/00068 - Esecuzione anche a mezzo di imprese artigiane di opere pubbliche di importo a base d'asta non superiore a L. 500.000.000. Direttiva ex art. 4, lett. a), della L.R. n. 7/97";

- di disporre l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127/97.

Il Presidente  
Prof. Salvatore Distaso

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 1999, n. 167

**Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di**

## Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

**DECRETA**

di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in rappresentanza del settore "Commercio" il sig. Antonello Curci nato a Foggia l'8-3-1961 ed ivi residente alla Via Matteotti, 70.

Il presente decreto non comporta impegni di spesa, non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97, ed è dichiarato immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Bari, addì 21 Aprile 1999*

DISTASO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 1999, n. 168

## Nomina del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

– premesso che:

l'art. 9 della legge 29-12-1993, n. 580 sul "Riordnamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di commercio, la previsione del Consiglio camerale, composto dai rappresentanti dei settori produttivi secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente camerale;

sulla scorta dei parametri di ripartizione dei consiglieri in rappresentanza dei settori produttivi fissati dal D.P.R. n. 472 del 21-09-1995 e dal D.M. del 18-07-1996, con deliberazione n. 5 del 22-1-1997, la Giunta della Camera di commercio di Lecce ha approvato la seguente norma statutaria di cui all'art. 10 della legge n. 580/93:

**"Il Consiglio della Camera di commercio di Lecce è composto da n. 30 consiglieri, così ripartiti in rappresentanza dei rispettivi settori economici:**

<b>agricoltura</b>	<b>n. 7 (sette) consiglieri</b>
<b>industria</b>	<b>n. 4 (quattro) consiglieri</b>
<b>artigianato</b>	<b>n. 5 (cinque) consiglieri</b>
<b>commercio</b>	<b>n. 6 (sei) consiglieri</b>
<b>cooperative</b>	<b>n. 2 (due) consiglieri</b>
<b>turismo</b>	<b>n. 1 (uno) consiglieri</b>
<b>trasporti e spedizioni</b>	<b>n. 1 (uno) consiglieri</b>
<b>credito</b>	<b>n. 1 (uno) consiglieri</b>
<b>servizi alle imprese e assicurazioni</b>	<b>n. 2 (due) consiglieri</b>
<b>pesca</b>	<b>n. 1 (uno) consiglieri</b>

Del Consiglio fanno parte, altresì, due componenti in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori.

All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura è assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese a norma dell'art. 10, comma 5, della legge 29-12-1993 n. 580".

Con regolamento di attuazione dell'art. 12 della legge n. 580/93 adottato con D.M. 24-7-1996, n. 501 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26-9-1996 - sono stati disciplinati tempi, criteri e modalità per la designazione dei consiglieri camerale;

la menzionata deliberazione di Giunta della Camera di commercio di Lecce n. 5 del 22-1-1997 ha ottenuto la prescritta approvazione ministeriale con decreto del 21-03-1997; notificato all'Ente camerale in data 25-03-1997;

in data 01-04-1997 in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2 e 10 del D.M. n. 501/96 - l'Ente camerale ha proceduto alla prescritta affissione all'Albo camerale del suddetto decreto ministeriale di approvazione;

da tale data sono decorsi i cinquanta giorni (giunti a scadenza il 20-05-1997), previsti dall'art. 2 del D.M. n. 501/96, entro i quali le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori hanno fatto pervenire al Presidente della Camera di commercio di Lecce i dati e le notizie necessarie alla rilevazione del grado di rappresentatività nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente;

considerato che in data 30-6-1997 - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 del citato D.M. n. 501/96 ed al fine di attivare le procedure di cui al successivo art. 5 - la Camera di commercio di Lecce ha trasmesso al sottoscritto Presidente la documentazione originale acquisita, completata con i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore;

ricordato che, con proprio decreto n. 53 del 19-1-1998, il sottoscritto, ai sensi dell'art. 5 del citato D.M. n. 501/96, ha rilevato il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale ed ha individuato le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori, a cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio:

<b>AGRICOLTURA</b>	<b>7 seggi</b>
<b>Coltivatori diretti, U.P.A. Lecce,</b>	
<b>C.I.A.</b>	<b>6 seggi</b>
(ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96)	
<b>Copagri</b>	<b>1 seggio</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>4 seggi</b>
<b>Assindustria</b>	<b>2 seggi</b>
<b>API - AFO</b>	<b>2 seggi</b>
(ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96)	
<b>ARTIGIANATO</b>	<b>5 seggi</b>
<b>Assegnati congiuntamente all'apparentamento</b>	
<b>Saas - Uspas - Cna - Clai ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96</b>	
<b>COMMERCIO</b>	<b>6 seggi</b>

<b>Confcommercio/Confesercenti</b>	<b>3 seggi</b>
<b>Associazione Commercianti</b>	<b>3 seggi</b>
<b>COOPERATIVE</b>	<b>2 seggi</b>
<b>Legga delle Cooperative</b>	<b>1 seggio</b>
<b>Confcooperative</b>	<b>1 seggio</b>
<b>TURISMO</b>	<b>1 seggio</b>
<b>Assegnato congiuntamente alla Confcommercio e alla Confesercenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96.</b>	
<b>TRASPORTI E SPEDIZIONI</b>	<b>1 seggio</b>
<b>Il seggio è assegnato alla F.A.I. Federazione Auto-transportatori Italiani).</b>	
<b>CREDITO</b>	<b>1 seggio</b>
<b>Il seggio è assegnato all'A.B.I.</b>	
<b>SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	
<b>E ASSICURAZIONI</b>	<b>2 seggi</b>
<b>Assegnati congiuntamente all'apparentamento Confcommercio / Confesercenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96</b>	
<b>PESCA</b>	<b>1 seggio</b>
<b>Il seggio è assegnato al Consorzio Pesca Salento, giusta ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione di Lecce - n. 234/99 del 10/3/1999</b>	
<b>ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>	
<b>LAVORATORI</b>	<b>1 seggio</b>
<b>Assegnato congiuntamente alla C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96</b>	
<b>TUTELA CONSUMATORI E UTENTI</b>	<b>1 seggio</b>
<b>Il seggio è assegnato alla lega Consumatori A.C.L.I.</b>	
<p>– atteso che detto decreto è stato regolarmente notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali ed associazioni di consumatori che hanno trasmesso i dati e le notizie necessarie alla rilevazione del grado di rappresentatività nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente;</p> <p>– Visto il decreto Dirigenziale del M.I.C.A. del 9-11-1998 con il quale è stato accolto il ricorso dell'Unione Interprovinciale Cooperative Brindisi-Lecce della Confederazione Cooperative di Lecce nella parte concernente l'attribuzione del posto nel consiglio camerale al Consorzio Pesca Salento;</p> <p>– Vista l'ordinanza n. 234/99 del 10/3/1999 con la quale, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione di Lecce, ha accolto la domanda di sospensione dell'esecuzione del decreto Dirigenziale del M.I.C.A. su specificato;</p> <p>– considerato che l'Associazione Commercio, Turismo Servizi della provincia di Lecce ha proposto formale ricorso al T.A.R. Puglia sez. di Lecce avverso il D.P.G.R. n. 53/98 limitatamente alla parte relativa all'attribuzione dei seggi nel settore Commercio;</p> <p>– presa visione della documentazione inviata dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dall'associazione dei consumatori contenente l'indicazione dei nominativi dei componenti del Consiglio relativamente al numero dei seggi a ciascuna di esse assegnato, e la documentazione richiesta dall'art. 7 del D.M. n. 501/96;</p>	

– visto che l'ufficio competente ha verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge n. 580/93;

– vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

– preso atto che il settore proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/97 e dell'art. 51, punto i, della legge regionale n. 349/71 "Statuto della Regione Puglia";

#### DECRETA

– di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

– di nominare i seguenti componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Lecce così ripartiti in rappresentanza dei rispettivi settori economici, in attesa della decisione del T.A.R. Puglia in merito alla ripartizione dei seggi per il settore Commercio:

#### AGRICOLTURA (sette seggi)

#### Federazione Provinciale Coltivatori diretti U.P.A. Lecce/C.I.A. (sei seggi)

– Tremolizzo Vincenzo nato a Carpignano S.no il 16-5-1953 ed ivi res.te in Via Bengasi, 30. Titolare d'impresa.

– Viola Saverio nato Sant'Agata di Puglia (Fg) il 23-8-1953 e residente a Lecce in Via Repora, 13. Esperto del settore.

– De Pascalis Mario nato a Lecce il 3-1-1947 ed ivi residente in Via Sozy Carafa, 19. Titolare d'impresa.

– Cezzi Maurizio nato a Maglie l'8-2-1964 ed ivi residente in Via dei Pellai, 15. Titolare d'impresa.

– Dell'Anna Pietro Angelo nato a San Pietro in Lama il 16-11-1956 e res.te a Lecce in Via Donizetti, 20. Esperto del settore.

– Cipolla Salvatore nato a Veglie il 22-12-1957 ed ivi residente alla Via Falcone, 6. Titolare d'impresa.

#### Copagri (un seggio)

– Tarantino Carlo nato a Copertino (Le) il 13-9-1956 ed ivi residente alla Via Mazzini, 41. Titolare d'impresa.

#### INDUSTRIA (quattro seggi)

#### Assindustria

– D'oria Sergio nato a Maglie (LE) il 24-5-1951 ed ivi residente in Via Brenta, 8. Esperto.

– De Riccardis Salvatore nato a Galatina (LE) l'1-7-1949 ed ivi residente in Via Roma, 50. Esperto.

#### API/AFO

– Maurelli Rocco nato a Triggiano il 19-3-1942 e residente a Lecce alla Via Taranto, 106. Esperto.

– Greco Giovanni nato Specchia il 29-10-1947 e residente a Castrì di Lecce, in Piazza dei Caduti, 51. Esperto.

#### ARTIGIANATO (cinque seggi)

##### SAAS/USPAS/CNA/CLAAI

– Dell'Orco Floriana nata a Bisceglie (Ba) il 10-8-1968 e residente a Lecce in viale Grassi, 11/a. Esperta.

– Urso Giacinto nato a Nociglia (LE) il 12-6-1925 e residente a Lecce in Via Imbriani, 19. Esperto.

– Vantaggio Nicola nato a Salve il 24-7-1931 ed ivi residente alla Via Alfieri. Esperto.

– Solito Luigi nato a Sogliano Cavour (LE) l'1-11-1940 ed ivi residente in Via Italia n. 108. Esperto.

– Pellè Cosimo nato a Castrì (LE) il 24-10-1952 ed ivi residente alla Via Malta, 84. Esperto.

#### COMMERCIO (sei seggi)

##### Confcommercio/Confesercenti (tre seggi)

– Corigliano Roberto nato ad Ostuni (BR) il 4-9-1948 e residente in Lecce alla Via Ferrante Loffreda n. 10. Esperto.

– Aresta Giuseppe nato a Bitonto il 29-1-1930 e residente a Lecce in Via G.C. Palma n. 26. Esperto.

– Rizzo Antonio nato a San Cesario di Lecce il 25-1-1952 ed ivi residente in Via M. Saponaro, 29. Esperto.

##### Associazione Commercianti (tre seggi)

– Longo Salvatore nato a Guagnano del Capo (LE) il 31-1-1947 e residente Lecce alla Via San Nicola n. 17/c. Esperto.

– Conte Fulvio nato a Lecce il 18/6/1934 ed ivi residente alla Via Leonardo Da Vinci n. 22. Esperto.

– Tangolo Oronzo nato a Lecce il 19-6-1943 ed ivi residente in Via San Nicola n. 17. Esperto.

#### COOPERATIVE (due seggi)

##### Lega regionale Cooperative e Mutue (un seggio)

– Sansò Luigi nato a Lecce il 6-5-1944

ed ivi residente alla Via Isonzo 11. Esperto.

#### Confcooperative (un seggio)

– Ingrosso Santo nato a San Donato di Lecce l'11-11-1954 ed ivi residente alla Via Corsica. Esperto.

#### TURISMO (un seggio)

##### Confcommercio/Confesercenti

– Iurlano Corrado nato a Lecce l'11-11-1957 ed ivi residente alla Via Giaquinto n. 1. Esperto.

#### TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)

##### FAI Federazione Autotrasportatori Italiani

– Taurino Carlo nato a Campi Salentina (LE) il 16-01-1948 e residente a Lecce, in Via De Donno, 13. Esperto.

#### CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)

##### A.B.I. Associazione Bancaria Italiana

– Caroli Casavola Raffaele nato a Martina Franca (TA) il 10-3-1923 e residente a Lecce alla Via Oropellai, 2. Esperto.

#### SERVIZI ALLE IMPRESE E ASSICURAZIONI (due seggi)

##### Confcommercio/Confesercenti

– Paladini Ennio nato ad Leverano (LE) il 6-1-1957 ed ivi residente alla Via Consolazione n. 84. Esperto.

– Schipa Antonio nato a Squinzano (LE) l'1-6-1954 ed ivi residente alla Via R. Sanzio, 202. Esperto.

#### PESCA (un seggio)

##### Consorzio Pesca Salento

– Bonanno Francesco nato a Lecce il 5-4-1945 ed ivi residente alla Via Lupiae, 37. Esperto.

#### ORGANIZZAZIONI SINDACALI LAVORATORI (un seggio)

##### C.g.i.l./C.i.s.l./U.i.l.

– D'Agostino Giuseppe nato a Leverano il 2-1-1948 ed ivi residente alla Via Lecce, 11. Esperto.

#### TUTELA CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)

##### Lega Consumatore ACLI

– Miccoli Carlo nato a Lecce il 17-2-1947 ed ivi residente alla Via C.Massa, 34. Esperto.

Il presente decreto non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 2 Aprile 1999

Distaso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
RISORSE NATURALI 21 aprile 1999, n. 9

**Legge n. 183/89 e n. 253/90 in materia di difesa del suolo. Programma attività conoscitive previste dalla delibera di G.R. n. 5485/96 e dal D.P.R. 17-07-1995 - Bando di concorso per n. 9 borse di studio per diplomati previsto con delibera di G.R. n. 1612 del 15-04-1997 - Pubblicazione dei risultati sul B.U.R.P. ed atti conseguenziali.**

Omissis

**DETERMINA**

- di approvare le risultanze del concorso per l'assegnazione di n. 9 borse di studio per diplomati previsto dalla G.R. n. 1612/97 di cui al verbale n. 4 del 23-11-1998, redatto dall'apposita commissione esaminatrice nominata con atto della G.R. n. 9713 del 23-12-1997 da cui risulta:

**GRADUATORIA**

CLASSE CONCORSO	COGNOME NOME CANDIDATO	PUNTEGGIO				POSIZIONE
		COLLOQUIO	LINGUA STRANIERA	TITOLI	TOTALE	GRADUATORIA
A1	Stoduto Marina A.	25	2	37,80	64,80	3
A1	Ferrante Vincenzo	25	=	37,33	62,33	4
A1	Dragone Vittoria	40	4	44,30	88,30	1
A1	Filomeno Maria	38	5	42,46	85,46	2
A2	Sepelli Grazia	30	3	41,50	74,50	3
A2	Di Renzo Rosa	32	3	42,46	77,46	2
A2	Baldassarre Michele	31	3	38,06	72,04	4
A2	Monte Teresa	===	===	===	===	ASSENTE
A2	Susca Leonardo	38	3	38,70	79,70	1
A3	Gonnella Cristiana	35	3	37,00	75,00	1
A4	Matarrese Rosalba	35	2	38,33	75,33	1
A5	Dell'Olio Gina	30	2	41,90	73,90	1
A5	Filomeno Marta	===	===	===	===	ASSENTE
A6	Lamacchia Donato	34	2	37,86	73,86	1

- di dare atto che, conseguentemente, risultano vincitori i seguenti candidati secondo quanto disposto dall'art. 7 del relativo bando.

**GRADUATORIA VINCITORI**

	Nominativo	Totale Punti	Posizione Graduatoria
A1	Dragone Vittoria	88,30	1
A1	Filomeno Maria	85,46	2
A1	Stoduto Marina A.	64,80	3
A2	Susca Leonardo	79,70	1
A2	Di Renzo Rosa	77,46	2
A3	Gonnella Cristiana	75,00	1
A4	Matarrese Rosalba	75,33	1
A5	Dell'Olio Gina	73,90	1
A6	Lamacchia Donato	73,86	1



- che in caso di rinuncia o decadenza dei vincitori, subentreranno i successivi idonei in graduatoria secondo il punteggio di merito;

- di dare disposizione all'Ufficio Difesa del Suolo, per la comunicazione dell'esito del concorso a ciascun partecipante;

- di pubblicare la seguente determinazione sul B.U.R.P.;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e di renderlo pubblico mediante esposizione dello stesso nell'albo istituito presso il Settore Regionale Risorse Naturali;

- di inviare l'originale del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Presidente della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di deliberazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente atto è redatto in due originali. Copia del presente atto una volta esecutivo verrà notificato ai soggetti interessati.

Il Dirigente del Settore  
Dr. Vito Nicola Pantaleo

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
RISORSE NATURALI 21 aprile 1999, 10**

**Legge n. 183/89 e n. 253/90 in materia di difesa del suolo. Programma attività conoscitive previste dalla delibera di G.R. n. 5485/96 e dal D.P.R. 17-7-1995 - Bando di concorso per n. 21 borse di studio per laureati previsto con delibera di G.R. n. 1612 del 15-4-1997 - Pubblicazione dei risultati sul B.U.R.P. ed atti conseguenziali.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

**DETERMINA**

- di approvare le risultanze del concorso per l'assegnazione di n. 21 borse di studio per laureati previsto dalla G.R. n. 1612/97 di cui al verbale del 23-11-1998, redatto dall'apposita commissione esaminatrice nominata con atto della G.R. n. 9712 del 23-12-1997 da cui risulta:

GRADUATORIA

CLASSE CONCORSO	COGNOME NOME CANDIDATO	PUNTEGGIO				POSIZIONE GRADUATORIA
		COLLOQUIO	LINGUA STRANIERA	TITOLI	TOTALE	
A1	Conte Maria Rosaria	37,00	2,00	49,00	88,00	4
A1	De Serio Francesca	38,00	4,00	48,00	90,00	3
A1	Di Leo Luigi	36,00	1,00	36,00	73,00	7
A1	D'Innella Marco	36,00	2,00	36,00	74,00	6
A1	Discipio Giovanni	32,00	1,00	50,00	83,00	5
A1	Fratino Umberto	38,00	5,00	55,00	98,00	2
A1	Mossa Michele	40,00	5,00	55,00	100,00	1
A1	Violante Anna Maria	32,00	2,00	36,00	70,00	8
A2	Lestingi Carmela	37,00	1,40	40,60	79,00	1
A3	Barca Emanuele	38,00	3,00	46,30	87,30	3
A3	Carbonara Antonio	39,00	2,00	50,00	91,00	2
A3	De Girolamo Anna Maria	38,00	2,00	42,10	82,10	4
A3	Gagliardi Emilia	38,00	2,00	36,60	76,60	6

CLASSE CONCORSO	COGNOME NOME CANDIDATO	PUNTEGGIO				POSIZIONE GRADUATORIA
		COLLOQUIO	LINGUA STRANIERA	TITOLI	TOTALE	
A3	Limoni Pierpaolo	39,00	2,00	52,00	93,00	1
A3	Serafino Francesco	36,00	1,00	44,25	81,25	5
A4	Buccigrossi Floriano	39,00	2,00	39,00	80,00	2
A4	D'Amico Oronzo Paolo	38,00	1,00	36,00	75,00	4
A4	De Santis Saverio	37,00	1,00	37,00	75,00	4
A4	Fanelli Domenico	38,00	1,00	40,00	79,00	3
A4	Signorile Antonietta	38,00	2,00	43,00	83,00	1
A5	Ladisa Gactano	38,00	1,00	48,00	87,00	3
A5	Lombardi Vito Nicola	38,00	1,00	55,00	94,00	2
A5	Mairota Paola	39,00	5,00	55,00	99,00	1
A6	Preziosa Giovanni	37,00	1,00	36,00	74,00	2
A6	Sisto Roberta	38,00	3,00	48,00	89,00	1
A7	Andriani Gioacchino F.	38,00	3,00	47,00	88,00	4
A7	Caputo Giovanni	28,00	1,00	46,00	75,00	13
A7	Guerra Ulrico	37,00	3,00	44,00	84,00	10
A7	Laghezza Elena	37,00	1,00	36,00	74,00	14
A7	Lopez Raffaele	38,00	2,00	46,00	86,00	6
A7	Maracchioni Maria Ilaria	39,00	3,00	50,00	92,00	3
A7	Melicoro Angela	35,00	2,00	49,00	86,00	6
A7	Palumbo Nicola	35,00	3,00	43,00	81,00	12
A7	Semeraro Alfredo	38,00	3,00	45,00	86,00	6
A7	Serravezza Carla	38,00	3,00	52,00	93,00	2
A7	Simone Oronzo	39,00	4,00	52,00	95,00	1
A7	Stefanelli Simona	30,00	2,00	36,00	68,00	15
A7	Triggiani Salvatore	38,00	1,00	48,00	87,00	5
A7	Venisti Nicola	37,00	3,00	45,00	85,00	9
A7	Viceconte Anna	38,00	2,00	42,00	82,00	11

- di dare atto che conseguentemente, risultano vincitori i seguenti candidati secondo quanto disposto dall'art. 7 del relativo bando.

## GRADUATORIA VINCITORI

	Nominativo	Totale Punti	Posizione Graduatoria
A1	Mossa Michele	100,00	1
A1	Fratino Umberto	98,00	2
A1	De Serio Francesca	90,00	3
A1	Conte Maria Rosaria	88,00	4
A1	Discipio Giovanni	83,00	5
A2	Lestingi Carmela	79,00	1
A3	Limoni Pierpaolo	93,00	1
A3	Carbonara Antonio	91,00	2

	Nominativo	Totale Punti	Posizione Graduatoria
A3	Barca Emanuele	87,30	3
A3	De Girolamo Anna Maria	82,10	4
A4	Signorile Antonietta	83,00	1
A4	Buccigrossi Floriano	80,00	2
A5	Mairota Paola	99,00	1
A5	Lombardi Vito Nicola	94,00	2
A6	Sisto Roberta	89,00	1
A6	Preziosa Giovanni	74,00	2
A7	Simone Oronzo	95,00	1
A7	Serravezza Carla	93,00	2
A7	Maracchioni Maria Ilaria	92,00	3
A7	Andriani Gioacchino F.	88,00	4
A7	Triggiani Salvatore	87,00	5

- che in caso di rinuncia o decadenza dei vincitori, subentreranno i successivi idonei in graduatoria secondo il punteggio di merito;
- di dare disposizione all'Ufficio Difesa del Suolo, per la comunicazione dell'esito del concorso a ciascun partecipante;
- di pubblicare la seguente determinazione sul B.U.R.P.;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e di renderlo pubblico mediante esposizione dello stesso nell'albo istituito presso il Settore Regionale Risorse Naturali;

- di inviare l'originale del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Presidente della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di deliberazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente atto è redatto in due originali. Copia del presente atto, una volta esecutivo, verrà notificato ai soggetti interessati.

Il Dirigente del Settore  
dr. Vito Nicola Pantaleo

#### DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 aprile 1999, 47

##### **P.O.P. Puglia 94/99 - Sottomisura 7.1.3. - Comune di Vieste - Intervento: costruzione del nuovo serbatoio di acque potabili dell'abitato di Vieste - procedure di V.I.A.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore:

#### *DELIBERA*

- di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 23-3-1999, relativamente all'intervento "lavori di costruzione del nuovo serbatoio di acque potabili dell'abitato di Vieste" proposto dall'Amministrazione Comunale di Vieste, parere favorevole alla compatibilità ambientale a condizione che il materiale di risulta, a livello di recapito finale, sia utilizzato così come indicato dallo stesso Comune nell'area PEEP e facendo salvi tutti gli ulteriori pareri e autorizzazioni previste per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
dott. Paolo Carnevale

#### DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 aprile 1999, 48

##### **Verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. per coltivazione di cava in agro di Manduria.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

#### *DELIBERA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal

Comitato di V.I.A. nella riunione del 30-3-1999, che l'intervento proposto dalla IGECO s.r.l. di Galugnano (LE) - coltivazione di cava in località "Abate" in agro di Manduria (TA), è escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A. raccomandando l'adozione di un efficiente impianto di abbattimento delle polveri e facendo salvo il rispetto di tutte le ulteriori disposizioni di legge;

- di notificare il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
dott. Paolo Carnevale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE 13 aprile 1999, 18

**Legge 11-1-1996, n. 23. Piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica 2<sup>a</sup> annualità. Devoluzione mutuo ai sensi della legge n. 340/97. Comune di Sannicandro di Bari.**

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

**DETERMINA**

- di accogliere, per quanto di competenza della Regione Puglia, la richiesta di devoluzione del finanziamento di L. 500.000.000, per lavori di adeguamento a norme della Scuola Elementare "Don Bosco", della Scuola Media "Manzoni" e della Scuola Materna Comunale "Ai nostri morti per la patria";
- di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Settore P.I.  
dott. Nicola Cardinale

*Atti e comunicazioni degli enti locali*

COMUNE DI BOVINO (Foggia)  
DECRETO SINDACALE 9 marzo 1999, n. 14

**Trasferimento aree.**

IL SINDACO

Omissis

**DECRETA**

è disposto il trasferimento, in favore del Comune di Bovino, delle aree siti in agro del Comune stesso, alla partita 11198, fl. 18, mappale 255, fl. 18, mappale 262, fl. 18 mappale 217, della stensione di ha 0.10.50, già assegnate al Sig. Cornacchia Salvatore, nato in Foggia il 28-4-1954 e residente in Bovino alla Via Boccaccio, 12 - C.F. CNR SVT 54D28 D643H, in esito alla convenzione, per Notar Mazzeo del 26-11-1991, Reg. 24171, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Foggia il 28-12-1991 ai numeri: 24388 - 19901 - 24389 - 19902 - 24390 - 19903 - 24391 - 19904 - 24392 - 19905 - 24393 - 19906.

Il presente decreto dovrà essere registrato in termini d'urgenza, notificato nelle forme degli atti processuali civili al Sig. Cornacchia Salvatore, nato in Foggia il 28-4-1954 e residente in Bovino, alla Via Boccaccio, 12 e pubblicato, per estratto, sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Foggia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonchè trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II., esonerando, a tal fine, il Conservatore da ogni responsabilità per le formalità, di sua competenza.

*Dalla Residenza Municipale li 9 marzo 1999*

Il Sindaco  
Leonardo Lombardi

COMUNE DI LIZZANO (Taranto)  
DELIBERA G.C. 31 marzo 1999, n. 76

**Indennità d'esproprio.**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 31-3-1999 esecutiva, è stata determinata come segue l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili interessati dai lavori di "Sistemazione strade interne all'abitato" - Importo L. 300.000.000.

Comune censuario: LIZZANO.

- intestatario: PAGANO AMEDEO  
Foglio 5 - partita 9738 - mappale 946;  
mq. 248 L. 5.991.680
- intestatario: AGRUSTA ANNA e PAGANO PATRIZIA  
Foglio 5 - partita 13214 - mappale 988;  
mq. 228 L. 5.478.200;
- intestatario: EREDI FISCHETTI COSIMO  
Foglio 6 - partita 3514 - mappale 1057;  
mq. 280 L. 6.764.800;

- intestatario: EREDI TRIPALDI GIUSEPPA  
Foglio 6 - partita 12126 - mappale 805;  
mq. 340 L. 8.214.400;
- intestatario: BERDICCHIA DOMENICO  
Foglio 6 - partita 10618 - mappale 555;  
mq. 267 L. 6.408.000;
- intestatario: CARRO GIUSEPPA  
Foglio 6 - partita 11040 - mappale 582;  
mq. 64 L. 1.612.800;
- intestatario: CARRO ANTONIA  
Foglio 6 - partita 11039 - mappale 583;  
mq. 83 L. 1.998.640;
- intestatario: CHIONNA COSIMO DAMIANO e  
DE GREGORIO MARIA  
Foglio 6 - partite 19324 e 93029 - mappali 1127 e  
1128;  
mq. 221 L. 5.339.360;
- intestatario: TRIPALDI LUCIA  
Foglio 11 - partita 9263 - mappale 948;  
mq. 560 L. 13.395.200;
- intestatario: BENEDETTO MARIA ANTONIA  
Foglio 11 - partita 8984 - mappale 2188;  
mq. 1052 L. 25.205.920;
- intestatario: LEGGIERI MARIA GIUSEPPA e  
SALATINO ROSANNA e SALATINO FRANCO  
Foglio 11/1 - partita 13713 - mappali 1937, 2175 e  
2286;  
mq. 1738 L. 41.903.520.

Lizzano, lì 18-3-1999

Il Dirigente l'U.T.C.  
ing. Angelo Masi

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)  
DELIBERA C.S. 30 dicembre 1998, n. 320

#### Approvazione variante P.P. C7 lotto 1.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

**DELIBERA**

- 1) di respingere l'osservazione presentata dai Sigg.ri Michele Caliano e Giuseppe Corrente, in qualità di amministratori e legali rappresentanti della "CORRENTE GIUSEPPE s.n.c." per le motivazioni espresse nella relazione istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale nella seduta del 5-11-1998, ne fa parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la variante al Piano Particolareggiato "C7", per la parte relativa al lotto "I", adottata con deliberazione di C.C. n. 51 del 2-4-1998, secondo le procedure di cui all'articolo 21 della legge n. 56/80;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e ai successivi adempimenti previsti dall'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80;

- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.

#### COMMISSIONE EDILIZIA

seduta del 5-11-1998 verbale n. 37/98 N.  
PROG. 6

PRATICA EDILE N. 10467/98

.....

INTESTATA A:

CALIANO - CORRENTE

.....

NOTE

esce Mastrovito

#### PARERE

La Commissione Edilizia Comunale vista ed esaminata il contenuto delle osservazioni prodotte dai Sigg. Caliano Michele e Corrente Giuseppe assunte al protocollo comunale in data 25-6-1998, n. 10467, e visto e ponderato il contenuto della relazione istruttoria in data odierna, a maggioranza dichiara di condividere in toto e di farla propria. Si astengono i componenti Giuliani e Scialpi.

PRESENTI:

- |                                       |           |
|---------------------------------------|-----------|
| 1 Dott. Paola GALEONE                 | (firmato) |
| 2 Dott. Ing. Eligio MUTINATI          | (firmato) |
| 3 Dott. Ing. Bernardo ALBANO          | (firmato) |
| 4 P.A. Massimo BARNABA                | (firmato) |
| 5 Geom. Giovanni BASTA                | (firmato) |
| 6 Dott. Ing. Anania CHIARELLI         | (firmato) |
| 7 Dott. Arch. Vito Carlo FEDELE       |           |
| 8 Dott. Agr. Giuliano GIULIANI        | (firmato) |
| 9 Dott. Arch. Giancarlo MASTROVITO    |           |
| 10 Dott. Cosimo PAGLIARONE            |           |
| 11 Avv. Vito Nicola PASTORE           |           |
| 12 Sig. Comandante Provinciale VV.FF. |           |
| 13 Dott. Geol. Giovanni SCIALPI       | (firmato) |
| 14 Geom. Giuseppe TURNONE             | (firmato) |

CITTÀ DI MARTINA FRANCA

Provincia di TARANTO

Ripartizione Tecnica

OGGETTO: Legge n. 142/90, art. 53. PARERE.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

Approvazione variante al Piano Particolareggiato "C7", lotto "I". Ditta: LIUZZI Maria Giuseppa.  
si esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

Martina Franca, 16-12-1998

Il Capo Ripartizione Tecnica  
dott. ing. Eligio Mutinati

## Città di Martina Franca

Oggetto: Parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90

lì, \_\_\_\_\_

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa a: "Approvazione variante al Piano Particolareggiato "C7", lotto "I" - Ditta: Liuzzi Maria Giuseppa" esprimo:

## PARERE FAVOREVOLE

in quanto la proposta, per come è formulata, non contiene previsione di impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale.

Il Direttore di Ragioneria  
dr. Francesco Paolo Ricci

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)  
DELIBERA C.S. 30 dicembre 1998, n. 321

**Approvazione variante P.P. C3 lotto 8.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

*DELIBERA*

1) di approvare la variante al Piano Particolareggiato "C3", per la modifica dell'assetto planovolumetrico del lotto "8", adottato con deliberazione di C.S. n. 81 del 24-05-1998 secondo le procedure di cui all'art. 21, della legge n. 56/80;

2) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e successivi adempimenti previsti dall'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.

**CITTÀ DI MARTINA FRANCA**  
**- Provincia di TARANTO -**  
**Ripartizione Tecnica**

OGGETTO: Legge n. 142/90, art. 53. PARERE.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a: **Approvazione variante al Piano Particolareggiato "C3" per modifica dell'assetto planovolumetrico, lotto "8". Ditta: LIUZZI Maria Giuseppa.**

si esprime

## PARERE FAVOREVOLE

Martina Franca, 17-12-1998

Il Capo Ripartizione Tecnica  
Dott. Ing. Eligio Mutinati

*Città di Martina Franca*

Oggetto: Parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90

*Lì, . . . . .*

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa a: "Approvazione variante al piano particolareggiato "C3" per modifica dell'Assetto Piano Volumetrico - lotto "8"

Ditta: Liuzzi Maria Giuseppa"  
esprimo:

## PARERE FAVOREVOLE

in quanto la proposta, per come è formulata, non contiene previsione di impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale.

Il Direttore di Ragioneria  
Dr. Francesco Paolo Ricci

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)  
DELIBERA C.S. 30 dicembre 1998, n. 330

**Approvazione variante P.P. C3 lotto 7.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

*DELIBERA*

1) di approvare la variante al Piano Particolareggiato "C3", per la parte relativa al lotto "7", adottato con deliberazione di C.P. n. 12 del 04-05-1998 secondo le procedure di cui all'art. 21 della legge n. 56/80;

2) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e successivi adempimenti previsti dall'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.

*Città di Martina Franca*

Oggetto: Parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90

*Lì, 30-12-1998*

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa a: "Variante al Piano Particolareggiato "C3", lotto "7" - Ditta "Vol.Gest. s.r.l." esprimo:

## PARERE FAVOREVOLE

in quanto la proposta, per come è formulata, non contiene previsione di impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale.

Il Direttore di Ragioneria  
Dr. Francesco Paolo Ricci

**CITTÀ DI MARTINA FRANCA**  
**- Provincia di TARANTO -**  
**Ripartizione Tecnica**

OGGETTO: Legge n. 142/90, art. 53. PARERE.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a: **Approvazione variante al Piano Particolareggiato "C3", lotto "7". Ditta: "VOL.GEST. S.r.l."** si esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*Martina Franca, 17-12-1998*

Il Capo Ripartizione Tecnica  
 Dott. Ing. Eligio Mutinati

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
 ORDINANZA SINDACALE 13 aprile 1999, n. 466

**Indennità d'esproprio. Integrazione.**

IL SINDACO

Omissis

**ORDINA**

1) Il deposito integrativo, in favore della Sig.ra Petruzzella Laura (n. 17/4/23), presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma di L. 7.814.773 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91).

2) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e sul F.A.L. e notificato all'interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Direttore di Ragioneria di questo Comune.

*Molfetta, 13 Aprile 1999*

Il Sindaco  
 Prof. Guglielmo Minervini

**Concorsi, Appalti e Avvisi**

**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei presidi di continuità assistenziale.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 395 del 14-04-1999, è indetto

**AVVISO PUBBLICO**

per la formazione di apposite graduatorie da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nei presidi di continuità assistenziale della Azienda USL BA/1-Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Corato, Minervino

Murge, Ruvo di Puglia, Spinazzola e Terlizzi, in applicazione di quanto previste dagli artt. 55 e 56 dell'A.C.N. resa esecutiva con DPR 22-7-1996 n. 484 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 942 del 10-03-1997.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento i Medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 1998, pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 12 marzo 1999.

I Medici interessati all'inclusione nelle citate graduatorie dovranno inviare apposita istanza in bollo indirizzata al Direttore Generale della Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 - Via Fornaci, n. 201, - 70031 ANDRIA, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che dovrà formularsi come da schema esemplificativa allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della Legge 15/5/1997, n. 127 ed a pena di esclusione dalla selezione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il numero di posizione occupato nella graduatoria definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Delle domande presentate saranno predisposte, sulla base del punteggio conseguito nella graduatoria regionale pubblicata sul BURP N. 28 del 12-3-1999, singole graduatorie per ambito distrettuale, contenenti i nominativi dei medici residenti in ciascun distretto di competenza, nonché una ulteriore graduatoria per i medici residenti in Aziende confinanti, che sarà utilizzata sole in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio della A.U.S.L. BA/1.

Gli incarichi di sostituzione di che trattasi saranno conferiti secondo i criteri e le priorità di cui al D.P.R. 22-7-1996, n. 484 ed alla deliberazione di Giunta Regionale 10-03-1997, n. 942.

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si fa espresso riferimento all'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ex DPR n. 484/96 ed alle disposizioni regionali vigenti in materia.

La Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, modificare e revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Direttore Generale  
 Dr. Tommaso Moretti

Marca da bollo L. 20.000

**AL DIRETTORE GENERALE**  
**AZIENDA U.S.L. BA/1**  
**VIA FORNACI, N. 201**  
**70031 ANDRIA**

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'Avviso

Pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e reperibilità nel Servizio di continuità assistenziale della Azienda U.S.L. BA/1.

Il sottoscritto . . . . . ,  
chiede di essere ammesso alla pubblica selezione per la formazione di apposite graduatorie per il conferimento, ai sensi degli articoli 55 e 56 del DPR n. 484/96 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 942/97, di incarichi di sostituzione e reperibilità nei Presidi di continuità assistenziale della AUSL BA/1, in detta da Codesta Azienda con bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. . . . . del . . . . .

A tal fine dichiara:

- a) essere nato a . . . . . il . . . . .  
Codice Fiscale . . . . . ;
- b) risiedere nel Comune di . . . . .  
CAP . . . . . , alla Via . . . . . , n. . . . .  
- Recapito Telefonico n. . . . . ;
- c) essere inclusa nella graduatoria unica regionale definitiva per le attività di medicina generale valevole per l'anno 1998, pubblicata sul B.U.R.P. della Ragione Puglia n. 28 del 12-03-1999, al n. . . . . con punti . . . . . ;
- d) non svolgere/non svolgere altre attività come Medico. In caso affermativo indicare la natura del rapporto: . . . . . ;
- e) non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel Servizio di continuità assistenziale;
- f) non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso.

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.N.C. - DPR n. 484/96 - che disciplina i rapporti con i Medici addetti al servizio di continuità assistenziale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 15-05-1997, n. 127, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

. . . . .  
(data)

. . . . .  
(firma)

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

#### Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

SI RENDE NOTO CHE IL SORTEGGIO DAI RUOLI NOMINATIVI REGIONALI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEI SOTTOINDICATI CONCORSI PUBBLICI SI EFFETTUERANNO, SECONDO IL CALENDARIO DI SEGUITO ELENcato, PRESSO GLI UFFICI AMMINISTRATIVI DI QUESTA A.S.L. BA/2 - SITI IN BARLETTA IN VIALE IPPOCRATE, 5 - AI SEN-

SI DELL'ART. 7 DEL D.M. 30-1-1982 E DELL'ART. 6 DEL D.P.R. N. 483 DEL 10-12-1997:

- CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI DI OPERATORE PROFESSIONALE COORDINATORE - CAPO SALA: GIORNO 9 GIUGNO - ORE 16.00.
- CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI I° LIVELLO DELLA DIVISIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA: GIORNO 11 GIUGNO - ORE 16.00.
- CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI I° LIVELLO DELLA DIVISIONE DI NEUROLOGIA: GIORNO 11 GIUGNO - ORE 17.30.
- CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DELLA DIVISIONE DI UROLOGIA: GIORNO 16 GIUGNO - ORE 16.00.

Il Presidente  
della Commissione Sorteggi  
Dott. Pietro Minervini

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

#### Avviso pubblico per n. 1 incarico di Psicologo 2° livello dirigenziale.

In esecuzione della delibera n. 1704 del 10/9/1998 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Psicologo di 2° livello dirigenziale.

La selezione di cui al presente bando è disciplinata dall'art. 15 del D. Leg.vo n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 484/97, nonché dalle altre disposizioni in materia di cui al D.P.R. n. 761/79 e alla L.R. n. 9/86.

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve equiparazione stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
  - 1) l'accertamento all'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura della AUSL prima della immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubblica amministrazione ed il personale dipendente da istituti ospedalieri ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) diploma di laurea in psicologia.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484 del 10-12-



1997, l'accesso al 2° livello dirigenziale è riservato agli psicologi in possesso di:

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale attestata da certificato di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale ex art. 8 D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale, ed adeguata esperienza, tenuto conto che la attività professionale, sino all'entrata in vigore dei decreti del Ministero della Sanità sarà valutata con riferimento anche all'esperienza professionale documentata;
- d) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 484/97, l'incarico di 2° livello è attribuito a favore dei Dirigenti di 1° liv. in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del medesimo decreto con esclusione del possesso dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.

Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale della A.U.S.L. FG/2, Via Modena 16 Cerignola, debbono essere presentate a mezzo servizio postale entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro postale e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione:

- il cognome, il nome, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- il possesso di cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, oppure non aver riportato condanne penali;
- i titoli accademici o di studio posseduti, nonchè i

requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'avviso;

- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione vale la residenza.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) diploma di laurea in psicologia in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione in originale o in copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 3) certificato attestante l'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina d'interesse o in discipline equipollente, e diploma di specializzazione nella medesima disciplina equipollente prevista dalla tabella B allegata al decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 in originale o copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale oppure certificato di idoneità conseguita ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, sempre in originale o copia autenticata come previsto dall'art. 15, comma 4 D.P.R. n. 484/97 ovvero certificato attestante anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso;
- 4) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- 5) le certificazioni relative alle attività professionali di studio direzionali-organizzative riportanti:
  - a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allegati le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate nelle strutture medesime;
  - b) la posizione funzionale del candidato nella strutture e le sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
  - c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
  - d) i soggiorni di studio di addestramento profes-

sionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, riguardante le attività professionali di studio, direzionale-organizzative;

7) un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le attività svolte nelle strutture con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di 2° livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.

Le pubblicazioni edite a stampa ed i contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui all'art. 8, comma 3, lett. c) del D.P.R. 484/97, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.P.R. n. 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti ivi previsti sarà effettuato dalla Commissione di esperti di cui all'art. 15, comma 3, D. L.vo n. 502/92 e successive modificazioni, nominata per il procedimento selettivo.

La Commissione di riferimento accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

- del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato steso in relazione all'incarico da svolgere;
- del curriculum professionale considerato le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative riferite:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.C. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi all'avviso con preavviso di almeno quindici giorni.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, D.L.vo 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, tra i candidati giudicati idonei dalla Commissione di esperti.

Il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo 3-2-1993 n. 29 e successive modificazioni, è disciplinato dalla disposizione del capo 1, titolo 2 del libro V del Codice civile, dai contratti collettivi nazionali stipulati il 5-12-1996 per l'area della dirigenza medica. Il contratto individuale di lavoro disciplina il trattamento economico e normativo in conformità alle previsioni del contratto collettivo nazionale vigente dinanzi menzionato per la posizione funzionale oggetto del presente avviso. Il trattamento economico sarà determinato in conformità da quanto previsto dall'art. 45 del contratto collettivo nazionale e dalle altre contenute in detto contratto collettivo.

L'incarico di durata quinquennale, da diritto a specifico trattamento economico previsto dal C.C.N.L. 5-12-1996 a mezzo di stipula del relativo contratto individuale di lavoro contenente la disciplina giuridica ed economica ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite, effettuata da una apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, comma 3, D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

#### ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È

**CONFERITO L'INCARICO**

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà inviato dall'Azienda U.S.L. FG/2 a regolarizzare in bollo tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, e a presentare in bollo i seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato medico rilasciato dalla componente autorità attestante l'idoneità fisico al servizio incondizionato per l'impiego;
- c) certificato generale del casellario giudiziale;
- d) estratto dell'atto di nascita in carta semplice e certificato di iscrizione nelle liste elettorali o certificato attestante i motivi della mancata iscrizione;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti che non ha alcun tipo di rapporto a qualsiasi titolo con il servizio sanitario nazionale;
- g) certificato di iscrizione all'albo professionale;

I documenti di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) f) e g) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi a quella richiesta da parte della A.U.S.L.

La partecipazione alla selezione implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi alla selezione con preavviso di almeno quindici giorni.

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi della A.U.S.L. FG/2 tel. 0885/419244.

Il Direttore Generale  
Dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. LE/1 LECCE

**Concorso pubblico per n. 2 posti di Capo sala.**

In esecuzione della delibera n. 1858 del 13-4-1999 è stato modificato il concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Operatore Professionale di 1ª cat. Coordinatore Capo Sala presso l'Azienda USL LE/1 - nel senso di modificarlo a n. 1 posto, a suo tempo pubblicato sul B.U.R.P. n. 116 del 19-11-1998 e sulla G.U. n. 5 del 19-1-1999.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale, presso l'ex Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" - Piazza Bottazzi n. 2 - Lecce.

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei presidi di continuità assistenziale.**

In applicazione di quanto previsto dagli art. 55 e 56 dell'A.C.N. reso esecutivo con D.P.R. 22-7-1996 n. 484 e della delibera della Giunta Regionale n. 942 del 10-3-1997, la A.U.S.L. LE/1 deve procedere alla formazione di apposite graduatorie da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale attivato presso le n. 26 Sedi distribuite nei n. 7 Distretti della A.U.S.L.

I medici interessati all'inclusione nelle citate graduatorie dovranno presentare apposita istanza in bollo, corredata dal Certificato Storico di Residenza o dichiarazione sostitutiva di certificazione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P., compilate esclusivamente sulla base di apposito schema di domanda disponibile presso gli uffici della A.U.S.L. siti in Lecce alla Via Don Minzoni n. 8, nonché presso l'Ordine dei Medici di Lecce e le Sedi dei Distretti della A.U.S.L.

Hanno titolo all'inserimento nelle graduatorie di A.U.S.L. per il conferimento di incarico provvisorio di sostituzione i medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva valida per l'anno 1998 pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 12-3-1999.

Delle domande presentate saranno redatte separate graduatorie per ambito distrettuale, sulla base del punteggio conseguito nella graduatoria regionale pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 12-3-1999, per il conferimento di incarichi provvisori e di sostituzione, prioritariamente ai medici residenti nell'Ambito dei Distretti della A.U.S.L. LE/1 e successivamente ai medici residenti in Comuni non appartenenti alla A.U.S.L. LE/1 che saranno inclusi in apposita graduatoria da utilizzare in caso di indisponibilità di medici residenti nell'ambito della A.U.S.L. LE/1.

Dette graduatorie saranno utilizzate in forma unificata, secondo il criterio dello scorrimento, per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione necessari per tutte le Sedi di Continuità Assistenziale dei n. 7 Distretti.

Al fine del conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare sarà predisposta graduatoria a livello Aziendale da valere per tutte le sedi di tutti i Distretti contenenti i nominativi dei medici, residenti nell'Ambito del territorio della A.U.S.L., che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare, nonché degli altri medici inseriti nella Graduatoria regionale che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso potrà essere richiesta presso gli Uffici del Distretto di Lecce siti in Lecce alla Via Don Minzoni n. 8, telefono 0832-215311.

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

**Alla A.U.S.L. LE 1**  
**Via Miglietta n. 5**  
**LECCE**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente a ..... CAP. ....  
 Via ..... n. ....  
 codice fiscale .....  
 recapito telefonico ..... inserito  
 nella Graduatoria Regionale definitiva valida per  
 l'anno 1998 pubblicata sul B.U.R.P. n. 28 del 12-3-  
 1999 al posto n. .... con punti n. ...., con rife-  
 rimento all'avviso pubblico indetto da codesta  
 AUSL e del quale dichiara di avere piena conoscenza  
 in quanto pubblicato sul B.U.R.P. n. .... del .....  
 .....

**CHIEDE**

- A)  di essere inserito nella graduatoria della  
 A.U.S.L. LE/1 di Lecce da utilizzare per il  
 conferimento di incarichi provvisori di sostituzi-  
 one nel Servizio di Continuità Assistenziale  
 attivato presso le Sedi dei N. 7 Distretti di  
 codesta A.U.S.L.
- B)  di essere/non essere \* disponibile all'inclu-  
 sione nella graduatoria da utilizzare per il  
 conferimento di incarichi di reperibilità domi-  
 ciliare previsti dall'art. 56 dell'A.C.N. reso  
 esecutivo con DPR. n. 484 del 22-7-1996 e  
 della delibera di Giunta Regionale n. 942 del  
 10-3-1997, impegnandosi sin da ora a rendersi  
 reperibile nelle fasce orarie previste ai se-  
 guenti recapiti telefonici: .....

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza  
 delle norme contenute nell'A.C.N. reso esecutivo  
 con DPR. 22-7-1996 n. 484, che regolamentano gli in-  
 carichi di sostituzione e di reperibilità.

Allega alla presente Certificato Storico di Residen-  
 za

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

.....  
 (data)

.....  
 (firma)

\* = Cancellare la voce che non interessa. In caso di  
 mancata espressione di volontà si intenderà rinuncia  
 all'inclusione nelle graduatorie di reperibilità.

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVAN-  
 NI XXIII" BARI

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Me-  
 dico 1 livello disciplina Anatomia e Istologia pato-  
 logica. Graduatoria.**

Ai fini dell'attuazione dell'obbligo di pubblicità

prescritto ex art. 18 - comma 6 - D.P.R. 10-12-1997,  
 n. 483 - si rende noto che - in esito alle relative pro-  
 cedure - la graduatoria del Pubblico Concorso, per ti-  
 toli ed esami, e n. 1 posto di MEDICO di 1° Livello  
 Dirigenziale Servizio di ANATOMIA ED ISTOLOGIA  
 PATOLOGICA dell'Azienda Ospedaliera "DI Ve-  
 nere - Giovanni XXIII" ex deliberazione n. 343 del  
 29-3-1999 è la seguente:

1° = Dott. BOTTICELLA

Maria A. con PUNTI 74,275/100

2° = Dott. PECE Antonia con PUNTI 65,474/100

3° = Dott. CANIGLIA

Alessandro con PUNTI 63,866/100

4° = Dott. RIZZI Enrico con PUNTI 59,495/100

Il Direttore Generale  
 dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVAN-  
 NI XXIII" BARI

**Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico 2  
 livello disciplina Chirurgia pediatrica.**

In esecuzione della deliberazione n. 235 del 16-3-  
 1999, si bandisce

**AVVISO**

per il conferimento DI INCARICO QUINQUENNA-  
 LE nella Posizione Funzionale: Dirigente Medico di  
 2° Livello, Disciplina: CHIRURGIA PEDIATRICA -  
 della Divisione di CHIRURGIA PEDIATRICA del  
 P.O. "GIOVANNI XXIII", in attuazione della norma-  
 tiva di cui all'art. 15 - 3° comma - del D.Lgs. 30-12-  
 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazio-  
 ni, DPR 10-12-1997 n. 484, ed alle disposizioni Cir-  
 colare Ministero Sanità n. 1221 del 10-5-1995.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in  
 possesso dei seguenti requisiti ex artt. 3 e 5 DPR 10-  
 12-1997 n. 484:

**1) REQUISITI GENERALI:**

- a) CITTADINANZA ITALIANA; per i cittadini degli  
 Stati membri della Comunità Economica Europea  
 sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11  
 del D.P.R. 20-11-1979 n. 761.
- b) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.

**2) REQUISITI SPECIFICI:**

- a) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI  
 MEDICI.
- b) ANZIANITÀ di SERVIZIO di SETTE ANNI di  
 cui CINQUE nella DISCIPLINA (CHIRURGIA  
 PEDIATRICA) o DISCIPLINA EQUIPOLLEN-  
 TE, e SPECIALIZZAZIONE nella DISCIPLINA o  
 in una DISCIPLINA EQUIPOLLENTE ovvero  
 ANZIANITÀ di SERVIZIO di DIECI ANNI nella  
 DISCIPLINA (i criteri di valutazione dei servizi  
 utili all'accesso al 2° Livello Dirigenziale e delle

Specializzazioni sono quelli ex artt. 10, 11, 12, 13 - 5° comma - DPR 484/1997).

I Certificati di Servizio devono riportare le Posizioni Funzionali e le qualifiche attribuite, le Discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- c) CURRICULUM in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, formulato nei modi di cui a pag. 3;
- d) ATTESTATO di FORMAZIONE MANAGERIALE. Fino all'espletamento del primo Corso di Formazione Manageriale, di cui all'art. 7 del DPR 10-12-1997 n. 484, l'incarico di Direzione Sanitaria Aziendale e gli incarichi di 2° Livello Dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di Formazione Manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo Corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni.

L'ISCRIZIONE al corrispondente ALBO PROFESSIONALE di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'ALBO in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'Avviso gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA.

Le domande di ammissione si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi la forza maggiore o il fatto di terzi - dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato nel presente Bando.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) LE GENERALITÀ COMPLETE con indicazione della DATA DI NASCITA, del LUOGO DI NASCITA e della RESIDENZA;
- 2) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979, all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/1993 e successivo D.P.C.M. del 7-2-1994 n. 174, riguardanti i cittadini degli stati membri della C.E.E.;

- 3) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 5) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI: DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA. ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO-CHIRURGICA. IDONEITÀ NAZIONALE NELLA DISCIPLINA ex art. 4 - lett. A) DPR 484/1997: CHIRURGIA PEDIATRICA;
- 6) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 7) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'Avviso.

L'Aspirante all'incarico di 2° Livello Dirigenziale deve aver svolto una specifica Attività Professionale nella Disciplina di CHIRURGIA PEDIATRICA, dimostrando di possedere:

- una casistica chirurgica e delle procedure invasive, non inferiore a quella stabilita per ogni Disciplina con Decreto del Ministro della Sanità, sentito il Consiglio Superiore di Sanità, con riferimento agli standard complessivi di addestramento professionale delle relative Scuole di Specializzazione;

Le Casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di 2° Livello Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.

Alla domanda debbono essere allegati:

- 1) un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, in carta semplice.  
I contenuti del Curriculum Professionale concernono le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:
  - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la Sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - b) alla Posizione Funzionale del candidato nelle strutture ed alle Sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione;
  - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

La casistica chirurgica e delle procedure invasive deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di II Livello

Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla Disciplina in rilevanti Strutture Italiane o Estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei Tirocini Obbligatori;

e) alla attività didattica presso Corsi di Studio per il conseguimento del Diploma Universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso Scuole per la Formazione di personale Sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a Corsi - Congressi - Convegni e Seminari, anche effettuati all'Estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 DPR 484/1997, nonché alle pregresse Idoneità Nazionali.

Nella valutazione del CURRICULUM è presa in considerazione, altresì, la produzione Scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su Riviste Italiane o Straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del CURRICULUM - esclusi quelli di cui alla lettera c) - e le PUBBLICAZIONI, possono essere Autocertificati dal candidato, ai sensi della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni;

2) un ELENCO in TRIPLICE COPIA, in carta semplice, dei documenti e dei Titoli presentati.

Una Commissione, nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 15 - 3° comma - del D.Lgs. n. 502/1992 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 517/1993, accerta la idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del Curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica Disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentati, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del Curriculum, la Commissione stabilisce i Criteri di Valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, al termine del colloquio e della valutazione del Curriculum, stabilisce - sulla base di una valutazione complessiva - la Idoneità del candidato all'incarico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del citato art. 15 - 3° comma - del D.Lgs. n. 502/1992 sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla Commissione predetta.

L'incarico di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte

di apposita Commissione costituita ai sensi del richiamato art. 15 - 3° comma - del D.Lgs. n. 502/1992.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il Dirigente cui sia conferito l'incarico è tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale medico.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda Ospedaliera, pertanto, lo stesso è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di II Livello dal CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria - Provv. P.C.M. 12-9-1996.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia: DPR 10-12-1997 n. 484, D.Lgs. n. 502/1992 come integrato dal D.Lgs. n. 517/1993 circolare Ministero Sanità 10-5-1996, n. 1221.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area GESTIONE DEL PERSONALE di questa Azienda "Di Venere-Giovanni XXIII" - Via Amendola n. 207 - BARI - tel. 080/5015625.

Il Direttore Generale  
Dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
FOGGIA

**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico  
1 livello disciplina Chirurgia generale.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 543 del 22-4-1999 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97 per la copertura temporanea per supplenza di n. 1 posto di Dirigente Medico di 1° livello nella Disciplina di CHIRURGIA GENERALE.

**REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno

trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare a pena esclusione:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della scadenza del bando.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente ai sensi della L. 370/88.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale  
Orfino

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico 1 livello disciplina Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.**

Si rende noto che, questa Azienda Ospedaliera con

delibera n. 538 del 22-4-1999, ha approvato la graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE:

- Dott.ssa LEPORE Anna Iole con punti 85,0740
- Dott. RINALDI Nicola con punti 75,7912
- Dott. SALATTO Potito con punti 67,0000

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per quali, il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Il Direttore Generale  
Orfino

---

**APPALTI**

---

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ARTIGIANA-  
TO BARI

**Avviso per concessione contributi a sostegno della programmazione negoziata. Integrazione.**

Le "domande di accesso" al contributo pubblico presentate a valere sul POP 94-99, Sottoprogramma 5, misura 5.3 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA" devono prevedere, nelle schede tecniche di cui al paragrafo 12, punto d), 5° trattino, "il miglioramento delle prestazioni ambientali delle attività dell'impresa come risultato dell'investimento", e ciò ad integrazione di quanto già richiesto.

Inoltre le schede tecniche previste nel piano progettuale, paragrafo 12, punto b), 4° trattino, devono far riferimento all'attività di contenimento e/o riduzione dell'inquinamento e dei consumi di risorse naturali che si intendono attuare "nell'ambito dell'investimento proposto".

Si precisa, infine, che il parametro di valutazione "della qualità complessiva del Programma di rapporto" occupazione/investimento, anche il miglioramento delle prestazioni ambientali a cui verranno attribuiti fino ad un massimo di 15 (quindici) punti.

Il presente "AVVISO PUBBLICO" è ad integrazione del precedente, del che si è provveduto ad adottare il connesso atto amministrativo. Restano confermate tutte le condizioni di cui al precedente pubblicato sul BURP n. 32 del 25-3-1999, ed in particolare la data per la presentazione dei progetti che resta fissata alle ore 12 del 26-5-1999.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti indirizzi:

**SETTORE ARTIGIANATO**

Assessorato Regionale all'ICA, viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - Bari:

— Segreteria del Coordinatore, tel. 080-540 32 34;

— Ufficio Aree Attrezzate, tel. 080-540 34 27;  
— Sportello di Assistenza alla misura, fornito dal FORMEZ nell'ambito del RAP 100, tel. 080-540 33 45;

**AREA DI COORDINAMENTO PER LE POLITICHE  
COMUNITARIE**

Piazza Aldo Moro, 37 - Bari:

— Segreteria del Dirigente, tel. 080-540 40 64.

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di aggiudicazione appalto servizi per l'attuazione della misura "Internazionalizzazione delle PMI".**

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 0264 del 7-12-1998 sono stati affidati provvisoriamente all'A.T.I. di cui è capofila **BIC PUGLIA SPRIND S.p.A., con sede in Bari - corso Vittorio Emanuele n. 52**, i servizi per l'attuazione della misura "Internazionalizzazione delle PMI" del Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) 1994/1999 della Puglia.

**Sistema di gara:** procedura aperta con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1 lett. b), del D.Lgs n. 157/95.

**Durata dell'appalto:** mesi trenta.

**Importo dei servizi:** Lire 3.300.000.000, pari a Euro 1.704.307,77, al netto di I.V.A.

**Imprese partecipanti e graduatoria finale:**

- 1) A.T.I. capofila BIC PUGLIA SPRIND S.p.A. punti 90,00;
- 2) A.T.I. capofila E.A. FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO punti 86,93;
- 3) A.T.I. capofila MEDIACAMERE punti 85,56;
- 4) A.T.I. capofila MASTRA S.r.l. punti 84,56;
- 5) A.T.I. capofila E.A. FIERA DEL LEVANTE punti 57,00;
- 6) A.T.I. capofila GALGANO & ASSOCIATI punti 52,00.

Il presente avviso è stato inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della regione Puglia ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

*Bari, 21 Aprile 1999*

Il Coordinatore di Settore  
dott. Salvatore Sansò

A.M.I.U. GIOIA DEL COLLE (Bari)

**Avviso di gara fornitura n. 1 spazzatrice stradale.**

Quest'Azienda AVVISA che, deve procedere, mediante APPALTO/CONCORSO, ai sensi del D.P.R. 902/1986, alla fornitura di:

**N. 1 SPAZZATRICE STRADALE DI MEDIE DIMENSIONI**

Le Imprese interessate, per essere invitate dovranno far pervenire alla Direzione dell'A.M.I.U. apposita richiesta entro 12 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.



Con l'invito saranno specificate le condizioni ed documenti per la partecipazione alla gara.

*Gioia del Colle, 28 Aprile 1999*

Il Direttore f.f.  
dr. Giovanni Di Summa

Il Presidente  
dr. Francesco Capurso

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

**Avviso di pubblico incanto per lavori abbattimento barriere architettoniche edifici scolastici. Rettifica.**

Con riferimento all'avviso di pubblico incanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 82 del 9-4-1999, sul Bollettino Ufficiale dell'8-4-1999, sul F.A.L. n. 26 del 7-4-1999 e sulla Gazzetta "Aste ed Appalti Pubblici" del 9-4-1999, relativo ai lavori in oggetto, si comunica la categoria di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: "Anziché Categoria G/6 (ex Cat. 10ª lettera a) per l'importo di L. 3.000 milioni leggasi **Categoria G/1 (ex Cat. 2ª) per l'importo di L. 1.500 milioni**".

Il termine per la presentazione dei plichi contenenti i documenti e le offerte è rinviato al giorno **27 maggio 1999 alle ore 12,00** e l'apertura degli stessi avverrà il giorno **28 maggio 1999 alla stessa ora e luogo**.

Resta confermato tutto quanto non modificato con il presente avviso.

*Andria, 28 Aprile 1999*

Il Capo Servizio Lavori Pubblici  
dott. ing. Pasquale Pagano

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione edifici scolastici.**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19-03-1990, n. 55, e stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di rifacimento degli impianti termici alle scuole pubbliche Manzoni, Monticelli, Don Bosco e Jannuzzi, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 02-02-1973 n. 14 e con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 11-02-1994 n. 109, modificata dalla legge 02-06-1995, n. 216 e del D.M. LL.PP. pubblicato sulla G.U. n. 1 del 02-01-1998, con la precisazione che si sarebbe addivenuti all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

**Hanno partecipato le seguenti ditte:**

1) A.E.T. s.r.l. di Bari; 2) A.T.I. F.lli Loiudice s.n.c., I.F.I.R. s.n.c., Azzilonna Domenico e Simone Antonio di Altamura; 3) A.T.I. Prodon Paolo di Andria; 4) Campanale Giovanni & C. s.n.c. di Bari; 5) CARUSO, TERMOIMPIANTI s.r.l. di Messina; 6) Consorzio "Edilizia Nuovi Orizzonti" s.r.l. di Ruvo di Puglia; 7) CON.TE.CO. Soc. Coop. a r.l. di Ravenna; 8) C.R.I.V.E.A. s.r.l. di Roma; 9) E.L.C.I. Impianti s.r.l. di Napoli; 10) ELETTRONISA s.n.c. di Cirrottola S.

& C. di Altamura; 11) FEMAR s.r.l. di Roma; 12) Geom. Guglielmo Messina di Barletta; 13) IDRO-TERMICA COOP Soc. Coop. a r.l. di Forlì; 14) I M.E.T. s.r.l. di Nardò (Lecce); 15) Impianti Tecnologici Sbrescia s.n.c. di Fuorigrotta NA; 16) ITALTECNO s.r.l. di Cerignola (FG); 17) LADISAIMPIANTI s.r.l. di Bari; 18) Nuova Impiantistica 2P di Porro Pasquale di Andria; 19) PRISMA di Roma; 20) S.M.I.TER. s.r.l. di Valenzano (BA); 21) TERMA s.r.l. di Massafra; 22) TERMICA IMPIANTI s.r.l. di Avellino; 23) TERMOTECNICA di Trani.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta **E.L.C.I. Impianti s.r.l. - Via F. Provenzale, 1 - Napoli**, per l'importo di L. 1.057.991.814, oltre l'I.V.A. e al netto del ribasso d'asta offerto del 23,851%, giusta Determinazione Dirigenziale n. 110 del 04-02-1999, esecutiva ai sensi di legge.

Direzione dei lavori: Nella persona del Dott. Ing. Domenico Bruno.

Tempi di esecuzione: I lavori dovranno essere ultimati entro 90 (novanta) giorni consecutivi a partire dalla data di consegna.

L'Ingegnere Capo  
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

**Avviso di gara affidamento servizio igiene urbana.**

**1) ENTE APPALTANTE:** Comune di Capurso (Provincia di Bari) - Largo San Francesco - 70010 - tel. 080-4551124 - fax 080-4552119 - P. IVA 010186000724 - E-mail: [contrattieappalti@comune.Capurso.bari.it](mailto:contrattieappalti@comune.Capurso.bari.it) - sito Internet: [www.comune.Capurso.bari.it](http://www.comune.Capurso.bari.it).

**2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:**

**2.a** - appalto concorso ai sensi dell'art. 6 - 1º comma, lett. c) del D.Lgs 17-03-1995, n. 157;

**2.b** - forma d'appalto: concessione con diritto di privativa secondo le norme di cui agli artt. 21 - 1º comma del D.Lgs. 22/97 e 22 - 3º comma lett. b) della legge 142/90;

**3) LUOGO DI ESECUZIONE:** abitato del Comune di Capurso e nuclei San Pietro, Superga, zona industriale;

**4) REQUISITO PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO:**

**4.a** - imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi iscritti all'Albo Nazionale di cui al D.M. 21-06-1991 n. 324 e art. 30 D.Lgs. 22/97 per classi e categorie idonee.

**4.b), 4.c).**

**5), 6), 7).**

**8) DURATA DEL CONTRATTO:**

Otto anni dalla data del verbale di consegna. L'inizio del servizio avverrà entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto;

**9) FORMA GIURIDICA RAGGRUPPAMENTO IMPRESE:**

Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini previsti dall'art. 10 del D.Lgs 358/92;

**10) DOMANDA PER ESSERE INVITATI A PRESENTARE OFFERTE:**

**10.a** - si fa ricorso alla procedura accelerata, di cui all'art. 8 del D.Lgs 157/95, a causa dell'imminente scadenza del contratto.

**10.b** - le domande, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 26-05-1999.

**10.c** - indirizzo presso cui inviare le istanze: COMUNE DI CAPURSO - UFFICIO CONTRATTI ED APPALTI - LARGO SAN FRANCESCO- 70010 CAPURSO.

**10.d** - le domande, redatte in lingua italiana, devono contenere la dichiarazione specificata nel bando integrale.

**11) TERMINE ENTRO CUI SARANNO INVIATI GLI INVITI A PRESENTARE L'OFFERTA:**

Entro giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente bando.

**12) CAUZIONE DEFINITIVA:**

10% del canone annuo per la durata della concessione.

**13) CONDIZIONI MINIME:**

Le ditte per dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13, 14, 15 e 16 del D.Lgs 157/95 devono presentare dichiarazioni e documenti specificati nel bando integrale di gara, con le modalità ivi indicate.

**14) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:**

Appalto-concorso con l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs 17-03-1995, n. 157 in base agli elementi e relativi punteggi specificati nel bando integrale.

**15) ALTRE INDICAZIONI:**

Si fa rinvio al bando integrale per quanto riguarda tutte le prescrizioni inerenti alla gara.

La mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Comporta, altresì, l'esclusione dalla gara la mancanza del sigillo in ceralacca e della firma sui lembi della busta o piego esterno e del sigillo in ceralacca e della firma sui lembi delle due buste interne.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida;

Si ricorda che non possono partecipare alla gara le ditte che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. 24-07-1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del D. Lgs 20-10-1998, n. 402.

Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali saranno a carico della ditta aggiudicataria della gara, sono invece a carico dell'Amministrazione appaltante tutte le spese necessarie per la pubblicità della gara.

Non è ammesso il sub-appalto.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'ufficio Contratti ed Appalti sig.ra Filomena De Nicolò - tel. 080-4551124.

**16), 17)** Il bando è stato spedito e ricevuto dall'Uf-

ficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il data 06-05-1999.

Il Capo Settore AA.GG.  
geom. Antonio Perilli

COMUNE DI BRINDISI

**Avviso di gara lavori ristrutturazione pavimentazione stradale.**

1. Ente Appaltante Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L. 11-2-1994 n. 109 modificata dalla L. 18-11-1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: Ristrutturazione delle pavimentazioni stradale urbane bituminose.

4. Durata dell'appalto: 365 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Importo a base d'asta L. 4.093.821.964 oltre I.V.A in Euro 2.114.282,59.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi - Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

7. Modalità di Finanziamento: Mutuo richiesto con nota n. 25008 del 26-3-1999; la presente procedura di gara è espletata nelle more dell'acquisizione del finanziamento.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30 comma 1° e 2° della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

*Brindisi, li 23 Aprile 1999*

Il Vice Segretario Generale  
Dott. Costantino Del Citeria

COMUNE DI ERCHIE (Brindisi)

**Avviso di aggiudicazione appalto servizio RSU.**

Si rende noto che questa Amministrazione, giusta determinazione n. 54 del 15-03-1999, ha appaltato il servizio di "RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL COMUNE DI ERCHIE", mediante licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 157/95, per la durata di anni tre.

Aggiudicatario: SOGEA SRL; Prezzo di aggiudicazione Lire 2.508.060.434, oltre IVA.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCEE n. S/208 del 27-10-1998, pag. 246, n. 144587/IT. Il presente avviso è stato inviato in forma integrale all'U.P.U.C.E. in data 19-04-1999.

*Erchie, 23-04-1999*

Il Responsabile del Procedimento  
Avv. Vincenzo Serpentino

## COMUNE DI FOGGIA

### Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione piazze.

Importo a BASE D'ASTA L. 1.044.956.689 oltre IVA.

Partecipanti: 18.

1) Spezzati Aldo - Foggia. 2) Mediappalti - Roma. 3) Co.me.st. - Trani. 4) Geom. Maffullo Michele - Pescopagano (PZ). 5) Geom. Cocca Ugo - Lucera. 6) Dibattista Antonio Costruzioni s.r.l. - Gravina di Puglia. 7) G.A.M.P. s.r.l. - Quarto (NA). 8) I.M.C.A. s.r.l. - Quarto (NA). 9) Russo Vito s.a.s. Foggia. 10) Geom. Matteo Ciuffreda - Foggia. 11) Petrucci Umberto Lucera. 12) P.A.M. s.r.l. - Lucera. 13) Tecnocostruzioni s.r.l. Aversa (CE). 14) Tonti Raffaele - Foggia. 15) COGITAL s.r.l. Trani. 16) Mario Scarabino - Ortanova. 17) Granata Enrico s.a.s. Foggia. 18) Or. Uff. Pasquale Vitulano & C. s.a.s. - Foggia.

Impresa Aggiudicataria: Mediappalti s.r.l. con sede in Roma alla Via Gastaldi, 42.

Il Dirigente:  
Avv. Domenico Dragonetti

## COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

### Avviso di gara appalto servizio gestione rifiuti.

Il comune di Maruggio (TA) intende appaltare secondo le norme di cui al D.LGS. 17-3-1995 n. 157, a mezzo di licitazione privata il Servizio di Gestione Rifiuti e servizi di Igiene Ambientale.

Categoria 16 CPC 94. Importo di Lit. 1.000.000.000 pari L. 516.456,90 EURO, oltre I.V.A. nella misura di legge.

Il contratto avrà la durata di anni nove prorogabile.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo le modalità di cui al combinato disposto art. 23, comma 1, lettera a) del D.LGS. 17-3-1995 n. 157, e degli art. 73 lettera c) e 76 R.D. 23-5-1924, n. 827 e quindi con l'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base.

Nel caso di offerta anormalmente bassa rispetto alla prestazione, verrà applicato l'art. 25 del citato D. LGS. 157/95; saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del D. LGS. 157/95, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procede-

rà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

È assolutamente vietato subappaltare le attività oggetto del servizio, salva il servizio di smaltimento finale dei RSU e RUP.

Le ditte interessate per la partecipazione alla gara, tenuto conto dell'urgenza di attivare i predetti servizi prima dell'inizio della stagione estiva, devono inviare richiesta d'invito in lingua italiana e su carta legale al seguente indirizzo: Comune di Maruggio - Via Vittorio Emanuele, entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno di pubblicazione del presente bando sul Bollettino delle Comunità Europee, tramite lettera raccomandata a/r ed in busta chiusa, evidenziando la seguente dicitura: "Richiesta d'invito per la partecipazione a gara di appalto per servizio di Gestione Rifiuti e servizi di Igiene Ambientale".

Alla domanda di cui sopra, dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione:

1. idonee dichiarazioni di almeno due Istituti di Credito, attestanti la solidità Economica e Finanziaria della ditta partecipante.
2. Dichiarazione in carta legale, resa dal legale rappresentante della ditta attestante:
  - a) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 13 del D. LGS. 157 e di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 dello stesso D. LGS.
  - b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi cinque anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati da servizi stessi dal quale si evinca (pena esclusione della gara), di aver gestito o di gestire servizi analoghi a quello del presente appalto, in almeno 2 comuni con popolazione residente non inferiore a 10.000 abitanti; i servizi a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, vanno provati da certificati rilasciati e vistati dall'Amm.ne o Enti medesimi;
  - c) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e/o dirigente dell'impresa concorrente ed in particolare di tutti i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
  - d) l'indicazione del fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché quello relativo ai servizi uguali a quelli oggetto del presente appalto, che non dovrà essere inferiore a Lit. 6.000.000.000 (seimiliardi);
  - e) l'indicazione del numero medio di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni;
  - f) le descrizioni delle attrezzature tecniche e dei materiali utilizzati per la prestazione dei servizi;
  - g) l'attestazione di svolgere l'attività di raccolta e trasporto RSU da almeno cinque anni;
  - h) di essere in regola con i versamenti verso gli enti previdenziali ed assicurativi;
3. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente dalla quale risulti, oltre alle attività aziendali, che non sono pendenti alla data attuale e nel

quinquennio precedente, procedure fallimentari, istanze di fallimento di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa, di non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e che pertanto, la stessa gode del libero esercizio dei propri diritti.

4. certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei trasportatori conto terzi ai sensi della legge 06-06-1974, n. 278 e successive modifiche e integrazioni.
5. certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti l'attività di Smaltimento dei Rifiuti per le seguenti categorie:
  - a) cat. 1 Classe E o superiori, raccolta e trasporto RSU, RUP e assimilabili.
  - b) cat. 1/b classe D o superiore, raccolta e trasporto frazioni separate RSU e ingombranti,
  - c) cat. 3 classe D o superiore, raccolta e trasporto rifiuti speciali.
  - d) cat. 5 classe D o superiori, impianto di stoccaggio RUP.

Per le iscrizioni alla punto b) devono essere state accettate da parte del ministero dell'ambiente - servizio A.R.S., le garanzie finanziarie di cui al decreto ministeriale 08-10-1996.

È ammesso il raggruppamento temporaneo imprese secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D. LGS. 157/95.

In caso di associazione temporanea tutte le imprese devono produrre i documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5). I requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) e 5) lettera a) e b), devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, mentre quelli richiamati al punto 5), lettera c) e d) anche da una sola delle ditte associate.

Il capitolato di appalto può essere ritirato dalle ore 10.00, alle ore 12.00, nei giorni dal lunedì al venerdì presso l'ufficio Tecnico del Comune - Via V. Emanuele.

Tel. 099/676677 Fax. 099/676296.

Il comune provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, eventuali informazioni potranno richiedersi all'ufficio Tecnico Comunale.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 03-05-1999.

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Mezzolla.

*Maruggio lì, 03-05-1999*

Il Segretario Comunale  
Dott. Antonio Marella

COMUNE DI MELENDUGNO (Lecce)

#### **Avviso di gara appalto servizio gestione rifiuti.**

Il Capo Servizio Amministrazione Generale rende noto che, a partire dal 29-04-1999, è in pubblicazione

all'Albo Pretorio del Comune il bando integrale di gara per pubblico incanto per l'affidamento in concessione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e di igiene urbana presso le Marine di Melendugno: S. Foca, T. Specchia, Torre Dell'Orso, Torre Saracena, per il periodo dal 01-06-1999 al 15-09-1999, con importo a base d'asta di L. 382.340.000.

Possono partecipare alla gara esclusivamente le Imprese iscritte all'Albo Nazionale che effettuano la Gestione dei Rifiuti, per la Categoria 1 - Classe D (requisito minimo). La gara è fissata per il 25-05-1999 alle ore 10.00. Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro la data del 24-05-1999 alle ore 12.00. Il bando integrale ed il Capitolato Speciale d'Oneri possono essere ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Melendugno tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

*Melendugno, li 06-05-1999*

Il Capo Servizio "Amministrazione generale"  
Dr. Salvatore Gabrieli

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)

#### **Avviso di aggiudicazione lavori strade rurali.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

- Visto l'art. 20 della L. n. 55/90;

#### *RENDE NOTO*

- che in data 13-04-1999 è stata esperita, secondo il disposto di cui all'art. 21, I co., lett. b) della L. n. 109/1994 e smi, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione tronchi di strade rurali, per l'importo a base d'asta di L. 1.363.290.293;

- che a detta gara hanno partecipato le seguenti ditte: Geom. Ciro Frisoli - FG; Spezzati Aldo - FG; Ape Sud sas di Ingelido & C. - Lucera (FG), Pinto Antonio - Lucera (FG); Albanese Costruzioni srl - MT; Sassi Strade srl - MT; Nuzzaci Strade srl - MT; Costrade srl - Andria (BA); Leone Vincenzo - Andria (BA), Scarabino Mario - ORTA NOVA (FG); Geom. Papadia Franco - Bovino (FG), Edil-Met snc - Accadia (FG); Fratelli Marmo sas Andria (BA); DB srl - FG; I.S.E.F. sas - FG; Geom. Perrone Nicola - FG; Guidi Costruzioni srl - Candela (FG); I.CO.GE.S. srl - Melfi (PZ); Roberto Ottone - Ariano Irpino (AV); Edilizia Raduazzo - Villanova del Battista (AV); Edilrinascita di Pavesse S. & C. - Vallata (AV); Nicim srl - FG; Zichella srl - FG; I.CO.BIT. srl - FG; Geom. Fabiano Salvatore - Manfredonia (FG); Vitulano Pasquale & C. sas - Manfredonia (FG); La Castellese Costruzioni - Castelfranco (AV); Russo Enrico & C. sas - AV; Ing. Zelano Pio-Costruzioni Botticella srl Accadia (FG); A.T.I. - Scampitella (AV); Geom. Ciuffreda Antonio G. - FG; Geom. Ciuffreda Antonio - FG; Ciuffreda Giuseppe - FG; Geom. Carella Pasquale - FG; Geom. Ciuffreda Matteo - FG; Cuoco Vincenzo - Vallesaccarda (AV); Toto Michele - Trevico (AV); Di Domenico Leonardo

- Rocchetta S. Antonio; Santovito geom. Michele - Andria (BA); ICOPI srl - Lucera; F.lli Di Carlo srl Lucera; COGEPI srl Lucera; Pinto srl Lucera; AGEOS srl Paterno (PZ); MP Costruzioni srl FG.

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Franco Papadia di Bovino (FG), che ha offerto il ribasso del 25,89% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.010.334.461.

Il Funzionario Responsabile  
geom. Michele Camanzo

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia)

#### Avviso di gara lavori manutenzione P.I.

Questo Comune deve appaltare i lavori di "Manutenzione degli impianti di P.I. dell'abitato";

IMPORTO A BASE D'ASTA L. 299.030.000 (EURO 154.436,10);

Certificato iscrizione camera di Commercio con dichiarazione di essere proprietaria di attrezzi e macchine d'uso necessarie per l'espletamento dei lavori;

Procedura di cui all'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 24-7-1992, n. 358;

Domanda in bollo entro il 14 Maggio 1999.

*Orta Nova, li*

Il Responsabile del Procedimento  
P.I. N. Russo

Il Capo Servizio  
Geom. I. Di Gennaro

COMUNE DI RACALE (Lecce)

#### Avviso di gara lavori costruzione impianto natatorio.

È indetta per il giorno 26 maggio 1999, alle ore 9,30, asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto natatorio per un importo a base d'asta di L. 1.544.194.627 (E. 797.509,968), IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-bis, della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con contratto da stipularsi a corpo mediante offerta in ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, con verifica della documentazione ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della predetta legge 109/94.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in mesi 24 dalla data di consegna.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 - COSTRUZIONE DI EDIFICI CIVILI, INDUSTRIALI E LORO RISTRUTTURAZIONE O MANUTENZIONE per un importo adeguato.

Le offerte, conformi alle prescrizioni contenute nel bando di gara, dovranno pervenire al Comune di Racale non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il progetto, comprensivo dei capitolati, grafici, elenco prezzi e del bando integrale sono visibili presso l'Ufficio Tecnico sito presso la Sede Comunale in

via Fiumi Marina nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Copia integrale del bando sarà trasmessa a chiunque ne faccia richiesta.

*Racale, il 23 Aprile 1999*

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Elio Giannuzzi

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (Foggia)

#### Avviso di gara lavori di pubblica illuminazione.

Il Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) P.zza XX SETTEMBRE, n. 7 tel. 0881/984007 - fax 0881/984057; indice pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei seguenti lavori: **DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOCALITÀ RURALI - IMPORTO A BASE D'ASTA L. 58.535.800 PARI A EURO 30.231,22.** IVA esclusa, di categ. G10 A.N.C..

La gara sarà aggiudicata con il sistema del ribasso sull'elenco prezzi con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (L. 415/98); il contratto da stipulare è a misura.

La gara è fissata per il giorno 19 Maggio 1999 alle ore 9.00; le offerte di gara devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di stato entro le ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Per le modalità di presentazione delle offerte, dei documenti da allegare, il sistema di aggiudicazione ecc., le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente agli avvisi di pubblico incanto affissi all'albo pretorio di questo comune.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 14,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nei giorni di martedì e giovedì.

*Sant'Agata di Puglia, li 16-04-1999*

Il Responsabile dell'UTC  
Ing. D'Ingego Vincenzo

FIERA DEL LEVANTE BARI

#### Avviso di gara appalto gestione servizi alberghieri.

1. Soggetto appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante, Lungomare Starita, 70123 Bari, tel. 080/5366333, fax 080/5366490;

2. Procedura di aggiudicazione: a) appalto concorso secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; b) accelerata per ragioni di impellente urgenza;

3. A) Luogo e tempo di esecuzione dei servizi: Edificio costituente sede dell'Ostello Fiera del Levante (padiglioni nn. 102, 103, 104, 105, 106, 107, 110, 113, 115, 116, 117), concesso in comodato, al prezzo offer-

to in sede di gara, all'aggiudicatario della concessione. Tali servizi saranno resi da parte del concessionario, per il periodo dal 1° novembre 1999 al 31 gennaio 2001, con esclusione del periodo feriale dal 25 agosto al 25 settembre 2000, per esigenze di ripristino temporaneo della destinazione d'uso per spazi espositivi.

**B) Natura ed entità dei servizi:** gestione servizi alberghieri analiticamente descritti nel Bando di gara e nel Capitolato speciale;

4. **A) Domande di partecipazione alla gara:** Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995, le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee.

Si applicano le disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute nell'art. 11 del D.Lgs. 24-7-1992, n. 358, richiamate dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995.

Il termine per la ricezione della domanda di partecipazione fissato in quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate all'Ente Autonomo Fiera del Levante, Protocollo dell'Ente, Lungomare Starita, 70123 Bari.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere corredate della seguente dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della ditta partecipante alla gara - in competente carta da bollo - ai fini dell'osservanza dei criteri di selezione qualitativa delle ditte concorrenti prestatrici di servizi, attestante:

- A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività relative ai servizi alberghieri, nonché l'iscrizione alla SRT (Sezione Regionale Turismo), tuttora operative - ad esclusione degli Enti o altri soggetti non a scopo di lucro che gestiscono servizi alberghieri di strutture ricettive per l'accoglienza, che dovranno dichiarare il possesso di certificazione equipollente; i concorrenti possono, altresì, fornire una dichiarazione attestante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 157/1995;
- B) il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni per il proprio personale dipendente;
- C) di essere in regola con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994, circa l'esistenza o meno di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1, anche con riferimento ai conviventi, nominativamente elencati, del titolare o dei rappresentanti legali e del

direttore tecnico dell'impresa se è persona diversa dal titolare;

- D) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto, previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;
- E) di essere in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo necessari per l'espletamento dei servizi;
- F) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione e prestazione dei servizi;
- G) i servizi della stessa natura di quelli di cui al presente bando di gara, eseguiti negli ultimi tre anni (1996-1997-1998);
- H) le avvenute certificazioni - rilasciate dagli Enti concedenti o appaltanti - di buona esecuzione dei servizi più importanti, con precise indicazioni altresì dell'importo, del periodo e dei luoghi di esecuzione;
- I) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui la ditta disporrà per l'esercizio della concessione;
- J) l'organico medio annuo ed al numero dei dirigenti negli ultimi tre anni e di cui la ditta disporrà per l'esecuzione della concessione.

La dichiarazione di cui alle precedenti lettere da A) a J), dovranno essere redatte secondo lo schema di cui all'allegato A al presente bando di gara, nonché sotto forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti della L. n. 15/1968 e n. 127/1997.

**b) Indirizzo delle domande di partecipazione alla gara:** Ente Autonomo Fiera del Levante, Protocollo dell'Ente, Lungomare Starita, 70123 Bari;

**c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione:** italiana;

**d) Imprese da invitare alla presentazione delle offerte:** l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte alle imprese che dichiareranno di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Bando di Gara.

5. Il bando integrale della gara, nonché il Capitolato speciale, sono in visione presso il Servizio Gestione Patrimonio dell'Ente dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Gli stessi documenti potranno essere richiesti e ritirati a pagamento presso la ditta "Geniotecnica" (Bari, via Calefati, n. 139, tel. 080/5237454).

*Bari, lì 29 Aprile 1999*

Il Segretario Generale  
dr. Giovanni Tursi

Il Presidente  
dr. Francesco Divella



